IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 140 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì 22 Maggio 1905.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LA GUERRA NELL'E. ORIENTE

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

(S) **Gutuline.** 21 — I giapponesi stanno spiegando grandi forze in ordine di combattimento contro l'ala sinistra e l'ala destra dei russi, in modo da far ritenere imminente una grande battaglia.

● (S) **Tokio.** Si annunzia ufficialmente che in direzione di Mui-gan-tao-men il 19 forze nemiche composte di 2 compagnie di fanteria e di 2 squadroni di cavalleria hanno attaccato nuovamente Chien-tzu ma sono state respinte all'una pomeridiana. Nello stesso tempo altre forze nemiche composte di un reggimento di fanteria e di sette squadroni di cavalleria hanno attaccato vigorosamente Chin-yang-pao ma sono state completamente respinte alle 6 pom.

Nessun cambiamento si è avuto nella situazione in direzione di Chang-tu, salvo piccoli combattimenti di esploratori.

Il nemico concentra forze di cavalleria a Chang-chun-tang, ad otto miglia ad ovest di Sa-ku-men. Esso ha tentato un movimento offensivo ma ha dovuto battere in ritirata per un'estensione considerevole, in direzione sud-ovest.

Le squadre russe e giapponesi.

Parigi. 21. Il *Journal* ha da Tokio che si dubita che l'amm. Rodjestwensky si sia allontanato definitivamente dalle acque dell'Indocina. In generale non si ritiene prossima una battaglia navale.

Mancano indicazioni sulla posizione della flotta giapponese.

Si continuano ad inviare rinforzi in Manciuria.

(S) **Parigi.** 21 — Il *Petit Journal* ha da Saigon che la flotta russa, partendo da Port-Dayot, andò ad ancorarsi ad Hai-nan.

Una parte di essa, tornata nella notte dal 19 al 20 alle coste dell'Annam, dopo una crociera di varie ore, si ancorò a Port-Dayot fuori delle acque territoriali.

La notizia fu telegrafata subito a Saigon, ove giunse verso le 8.

L'amm. De Jonquières si recò a Port Dayot per assicurarsi che la neutralità dell'Indocina non fosse violata.

Si crede che facendo tornare sulle coste dell'Annam alcune navi, le meno rapide e le meno bene armate, l'amm. Rodjestwensky voglia far credere che egli si trova ancora presso l'Indocina, mentre con le sue navi migliori filerebbe a tutta velocità verso Vladivostock.

Secondo un altro telegramma, queste navi sarebbero incrociatori ausiliari della flotta russa, inviati alla ricerca di trasporti di carbone che si attenderebbero in questi paraggi.

Hon-Kong. 21. — Si segnala al nord del fiume Hsunam un gruppo di navi, che sembrano stazionarie. La maggior parte sono carboniere, una quarantina delle quali con bandiera tedesca: il resto del gruppo è composto in eguale quantità di navi russe, inglesi, francesi e norvegesi: quattro o cinque per ciascuna di queste nazioni.

Dalla Russia.

(S) **Pietroburgo.** 21. — Lo Czar ha indirizzato al Granduca Michele Nicolajevitc un rescritto nel quale annunzia di avere ritenuto opportuno di istituire un Consiglio permanente per la difesa dello Stato per coordinare il lavoro delle autorità superiori dell'esercito e della marina.

(S) **Pietroburgo.** 21 — L'ammiraglio Birileff partirà il 25 corr. per Vladivostock.

(S) **Pietroburgo.** 21 — Si annunzia ufficialmente il collocamento del capitano Klado in posizione ausiliaria.

Dal Giappone.

● (S) **Tokio.** 21. I giornali pubblicano la seguente Nota ufficiale:

Le notizie di alcuni giornali circa l'invio al Giappone dell'Imperatore della Corea sono prive di fondamento. Il governo giapponese non ha mai pensato a simile progetto.

La notizia deve essere considerata come una malevola invenzione, destinata a fare torto al Giappone.

Notizie varie

● (S) **Kiao-chao.** 21. Si annunzia che il Giappone stabilirà un Consolato a Weichsien porto dello Chan-tung, onde estendere il commercio giapponese in questa provincia.

La situazione in Russia.

Varsavia 21. — L'emozione cagionata dallo attentato di ieri comincia a calmarsi, ma si mostra grande indignazione perchè la persona contro cui l'attentato era diretto era il Governatore, il quale fin dalla sua nomina ha manifestato un vivo desiderio di aiutare i polacchi ad ottenere tutte le concessioni ragionevoli.

Numerose notabilità polacche si recarono ieri e l'altro ieri a felicitare il Governatore per lo scampato pericolo.

La polizia ha operato molti arresti.

● **Pietroburgo.** 21, ore 21. In una assemblea tenuta ieri a Mosca dalle donne di tutte le parti della Russia vennero prese le risoluzioni seguenti:

Reclamare per le donne gli stessi diritti degli uomini in tutte le classi della società, in tutte le sfere di lavoro, in tutti i gradi di servizio dello Stato e della società.

L'ammissione delle donne all'istruzione nelle scuole inferiori, medie e superiori nello stesso grado degli uomini.

L'assemblea riconobbe che la realizzazione di questi desiderati delle donne è soltanto possibile dopo una riforma dello Stato secondo i principii dell'eguaglianza e della libertà.

Reclamò infine la cessazione della guerra.

Politica e diplomazia

(S) **Vienna.** 21. — L'ambasciatore d'Italia duca Avarna ha offerto stasera un banchetto al quale hanno assistito gli ambasciatori di Germania, di Spagna e di Russia, il barone Pasetti, i Ministri di Rumania, Persia, Messico e Serbia, parecchi dei quali colle loro signore, e numerosi membri del Corpo diplomatico.

Rio Janeiro. 21. — Sono cominciati i lavori del tribunale arbitrale istituito dal Brasile e dalla Bolivia col trattato di Petropolis.

Bergen. 21. — Il Duca D'Orleans, accompagnato da due personaggi del seguito, è giunto qui ieri.

Cairo. 21. — Il Kedivè Abbas Hilmi ha preso in affitto il vapore del Lloyd austriaco *Amphitrite* per il suo viaggio a Costantinopoli, che avrà luogo il 24 corrente.

Londra. 21. — Le divergenze sorte fra Lord Kitchener e il Vicerè delle Indie, sembrano appianate o in via di accomodamento.

Infatti una nota ufficiosa telegrafata da Simla, smentisce le dimissioni del generalissimo dell'esercito delle Indie e dichiara che la questione sottoposta all'esame delle autorità metropolitane è puramente di ordine amministrativo.

Bucarest. 21. — Nei circoli parlamentari dell'opposizione regna una certa eccitazione circa i progetti presentati dal Governo per la cessione dei terreni petroliferi dello Stato, che rimarrebbe privo di una importante sorgente di rendite che andrebbero a profitto di stranieri.

L'opposizione critica pure il progetto del guardasigilli Badaran per la creazione di un tribunale amministrativo, poichè a suo parere questo progetto avrebbe unicamente lo scopo di costituire una maggioranza governativa nella Cassazione.

(S) **Pietroburgo.** 21. — Le *Novosti*, alludendo alle voci persistenti del ritiro di Delcassé, dicono che bisognerebbe vedere nel ritiro del Ministro degli esteri francese un sacrificio fatto dalla Francia per un accordo con la Germania, ma gli avversari di Delcassé hanno torto di credere che un altro Ministro possa agire in modo diverso da lui nelle condizioni presenti.

● (S) **Wiesbaden.** 21 L'Imperatrice Augusta Vittoria, cadendo su di una scala, ha battuto leggermente la fronte. La partenza degli Imperiali è stata rimandata.

Nei Balcani.

(S) **Atene.** 21. — Nel distretto di Angada in Macedonia è avvenuto uno scontro fra un corpo di greco-macedoni e soldati di un distaccamento turco. Undici greci-macedoni e 50 turchi rimasero uccisi. Quantunque circondati da un numero considerevole di soldati turchi, i capi della banda greco-macedone riuscirono a fuggire.

In Turchia.

(S) **Costantinopoli.** 21. — Il consigliere della Legazione belga, conte Steen, passeggiando a cavallo fuori di città, fu colpito con sassi da cinque soldati turchi e rimase leggermente ferito.

Il Ministro belga domandò la punizione dei colpevoli.

I soldati furono arrestati.

Parlamenti esteri

Grecia.

● (S) **Atene.** 21. — *Camera dei Deputati* Il Presidente del Consiglio, Delyannis, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che il Governo desidera che il regime provvisorio in Creta cessi, ma che ciò dipende dalla volontà delle Potenze.

La Grecia deve avere pazienza ed accordare fiducia al Governo, che tratterà la questione. Il Principe Giorgio è una garanzia che l'unione avrà luogo: ma se un cambiamento avvenisse ora la situazione a Creta peggiorerebbe.

Delyannis crede che un miglioramento avrebbe potuto avvenire in Creta, se il movimento di Therisso, che egli ha sempre disapprovato, non fosse scoppiato.

Delyannis spera che le misure straordinarie saranno abbandonate e l'Europa risolverà favorevolmente la questione, quando le circostanze lo permetteranno.

Rumania.

Bucarest. 21. — Lunedì prossimo un deputato di opposizione presenterà alla Camera un'interrogazione al Governo circa il conflitto turco-rumeno, in seguito alla quale il Ministro degli Esteri farà dichiarazioni in proposito.

Frattanto la Camera rumena, ricevuta notizia della seduta della Camera italiana, nella quale il Sottosegretario di Stato per gli Esteri, on. Fusinato e l'on. dep. Galli si espressero, circa il conflitto turco-rumeno, con parole cordiali verso la Rumania, fece una calda dimostrazione di simpatia, esprimendo i suoi ringraziamenti al Parlamento della nazione sorella.

Le spese militari e le altre

Dopo aver insinuato che per fronteggiare le nuove spese militari si sarebbero sospesi altri provvedimenti d'indole economica, sebbene già concretati in progetti di legge, e fra questi quello, ad es., delle ferrovie complementari in corso alla Camera e l'altro in corso al Senato per sviluppare le ferrovie economiche, s'è fatta correre la notizia di screzi fra Ministri per gl'impegni che alcuni di essi avevano assunto in modo formale presso le popolazioni interessate.

Di vero in tutto ciò vi ha semplicemente questo, che qualche Ministro, pressato dalle insistenze dei deputati della stessa regione, ha sollecitato dal Pres. del Consiglio e dal collega dei LL. PP. le modificazioni che era stato convenuto di apportare a taluni progetti già inoltrati nel Parlamento, onde possano riprendere il loro corso.

Appena insediato il Gabinetto attuale, una delle prime operazioni fu quella di fare una specie d'inventario dei provvedimenti legislativi già presentati dal precedente Ministero, degl'impegni che si dovevano mantenere, benchè non ancora convertiti in progetti di legge e dei provvedimenti nuovi, che il Gabinetto attuale riteneva urgenti.

In base a questo esame si convenne che sarebbe stato più pratico semplicizzare i progetti in corso, stralciandone i provvedimenti d'immediata possibile attuazione e rinviando, senza pregiudizio, il resto a tempi migliori.

Era ed è una decisione razionale, perchè, limitando l'azione del Parlamento alle proposte di pronta o prossima attuazione, non riescirà difficile condurle in porto prima delle vacanze, dando soddisfazione alle più urgenti esigenze dei servizi, delle popolazioni o degli Enti interessati, mentre volendo affrontare la discussione di progetti organici complessi si ha tutta la probabilità di rimanere a Tor di Mezza Via (sull'Appia Nuova a 9 km. fuori Porta S. Giovanni).

Ora, per quanto ci risulta, il Ministero non ha affatto rinunziato, nè modificato quel suo proposito, al quale intende di attenersi.

Vuol dire che, siccome tutti i provvedimenti si risolvono in nuove spese o aumenti di spese, vi sono delle difficoltà a superare per il fatto che il piano attuale dei crediti militari è più largo di quello precedentemente tracciato, quindi è mutata la proporzione fra le nuove spese e le presumibili risorse della finanza.

Ma su questo ritorneremo. Per ora sappiamo che nessuno degl'impegni assunti per provvedimenti d'ordine economico, data pure qualche razionale riduzione, sarà abbandonato dal Ministero.

Nel Marocco.

(S) **Parigi.** 21 — L'esploratore Segonzac intervistato dal *Figaro* intorno al Marocco, ha detto che la espressione « penetrazione pacifica » non potrebbe essere compresa dagli indigeni del Sud, i quali non concepiscono che una nazione qualsiasi possa apportare loro dei benefici, ed ha soggiunto che un accordo qualsiasi col Sultano non può avere risultati nella regione meridionale indipendente, ove il Sultano non gode di alcuna autorità.

Vi sono però altri mezzi pratici di penetrazione in questa regione.

Infatti gl'indigeni sono ammirabilmente disposti al commercio ed il momento è propizio per entrare in relazione con essi, perchè l'annata è stata pessima e vi è minaccia di carestia.

L'occasione sarebbe eccellente per procacciarsi una preziosa simpatia, nutrendo quelle regioni.

● (S) **Tangeri.** 21. Si ha da Fez, in data del 17 corrente:

« Le feste del Mouloud sono cominciate. Il Sultano è stato acclamato: vi è stata grande affluenza di popolazione alla capitale.

Gli ambasciatori francese e tedesco hanno assistito in grande uniforme alle cerimonie religiose. Le feste dureranno 7 giorni. Gli affari sono sospesi. Visite di cortesia saranno senza dubbio scambiate fra gli ambasciatori ed i Visir.

Il Sultano ha ricevuto il barone Tattenbach in udienza privata; nulla si sa circa la loro conversazione.

Il barone Tattenbach ha ricevuto una lettera di Er Raisuli, portatagli da un corriere speciale. »

A Tunisi.

Tunisi. 21. — La colonia italiana offerse all'ammiraglio Gourdon ed agli ufficiali della squadra francese un banchetto riuscito assai brillante ed improntato alla massima cordialità.

Il Console gen. d'Italia Bottesini brindò all'amicizia costante e sempre più stretta fra le due nazioni, felice che la colonia italiana abbia con premura colta questa nuova occasione per esprimere agli amici e vicini dell'Italia sentimenti che, condivisi, faranno di questa terra, ove lavorano a lato, un paese ammirabile per ricchezza e felicità.

L'amm. Gourdon ed il Residente Pichon ringraziarono Bottesini per i sentimenti da lui espressi.

Il sig. Pichon brindò ai Sovrani d'Italia, alla grandezza dell'Italia e ringraziò la colonia italiana della sua amichevole iniziativa.

Terminò bevendo all'accordo fra i due popoli, che riposa su indistruttibili ricordi e sulla stretta comunanza d'interessi e di origine ed esprimendo il voto che la colonia italiana e quella francese stringano i loro vincoli di amicizia per la pace e la civiltà.

La musica italiana suonò gl'inni italiano, francese e beylicale.

Il lavoro legislativo.

Poche settimane appena ci separano dal nuovo anno finanziario, ma parecchi sono i bilanci non ancora approvati.

Sono del numero i due bilanci dei Lavori pubblici e delle Poste che sogliono per molti deputati essere palestra elettorale, di guisa che la loro discussione è generalmente laboriosa e lunga.

Altri due bilanci che, nel quarto d'ora presente, saranno assai discussi, sono quelli della Guerra e della Marina. Laonde, se la Camera non troverà modo di imporre maggior misura agli oratori e di affrettare la discussione del bilancio della Pubblica Istruzione, la quale dura da cinque giorni e non accenna ancora a finire presto, essendo occorse ben tre tornate per approvarne 72 dei 306 capitoli nei quali si divide il bilancio, difficilmente, nei riguardi del Senato del Regno, si potrà evitare l'esercizio provvisorio di qualche bilancio.

Tutti ci rendiamo perfettamente ragione delle cause eccezionali, le quali hanno ritardato il lavoro legislativo, interrompendolo forzatamente per un mese all'incirca; e di queste cause la responsabilità non appartiene al Parlamento e neppure al Governo. E' stata una fatalità: ma, appunto per ciò, diventa maggiore il dovere della Camera da una parte, e del Governo, dall'altra, di riguadagnare il tempo perduto con intensità di lavoro ed economia di parola. Quello che accade nella discussione del bilancio della pubblica istruzione, e che si ripete per molti bilanci, è tipico.

Dopo una discussione generale, nella quale hanno interloquito una ventina di oratori discorrendo di tutto un po', i medesimi oratori ripetono sminuzzate tra i diversi capitoli del bilancio le medesime osservazioni, le medesime raccomandazioni, provocando necessariamente le medesime risposte del relatore e dal Ministro, che nove volte su dieci sono promesse di studi, le quali si rinnovano ad ogni capitolo.

Un siffatto modo di discutere, molto caro ai popoli latini, del quale non dà esempio davvero il Parlamento inglese, potrà acquistare popolarità al deputato nella modesta cerchia del suo Collegio elettorale, ma non giova di certo a favorire il regolare andamento del lavoro legislativo e neppure a circondare di maggiore prestigio l'istituto parlamentare.

Nè la Camera ignora che, esauriti i bilanci, molti altri disegni di legge le restano a discutere prima di separarsi per le consuete ferie estive e che taluni tra questi disegni includono la risoluzione di problemi, eccezionalmente importanti per gli interessi nazionali.

Ricordiamo, nel campo economico-finanziario, i progetti che dovranno disciplinare l'esercizio ferroviario di Stato, regolare i rapporti tra lo Stato e la Società delle Strade Ferrate Meridionali, e liquidare con le Società, che spariscono, il passato. Rimanendo nel medesimo campo, sarebbe altresì desiderabile che il Parlamento statuisse sul credito agrario per la Sicilia, sui provvedimenti di sgravio del debito ipotecario e sulle ferrovie complementari.

Nel campo politico sociale giova sperare che il progetto per l'abolizione del domicilio coatto e la repressione della delinquenza abituale, che la XXI legislatura passò a questa, non sarà mandato agli archivi dopo cinque mesi di studi.

I provvedimenti per la marina militare, già dinanzi alla Camera, e quelli per l'esercito, se, come si afferma, saranno presentati fra pochi giorni, non possono, ossia non dovrebbero, essere rimandati.

L'urgenza, pertanto, di affrettare l'approvazione dei bilanci, affinchè la Camera possa attendere a quei progetti, che per una o per altra causa non consentono indugio, cotesta urgenza si impone a tutti, non esclusi gli alunni del 1° corso... legislativo.

Italia e Rumania

● **Bucarest.** 21. Oggi, alla presenza del rappresentante dell'Italia, dei Sindaci di Bucarest e di Arzignano e di grande folla, è stata solennemente inaugurata, nel piazzale della scuola italiana, la fontana monumentale consacrata alla memoria di Luigi Cazzavillan e donata dalla vedova alla città di Bucarest.

Hanno parlato applauditi Barescu, direttore dell'« Universul », organo della fratellanza italo-rumena, fondata dal Cazzavillan, il Sindaco di Bucarest, il Sindaco di Arzignano, patria del Cazzavillan, e Benedetto De Luca per la Colonia italiana.

Ha poi avuto luogo un sontuoso banchetto, offerto dalla signora Cazzavillan.

I giornali pubblicano articoli improntati a viva simpatia per l'Italia, a proposito delle cordiali espressioni usate verso la Rumania alla Camera italiana.

Cose di Spagna.

(S) **Saragozza.** 21. — I giornali parlano delle divergenze sorte fra il Nunzio apostolico e l'arcivescovo di Saragozza sulla questione di precedenza alle feste della Vergine del Pilar.

L'Arcivescovo mantenne il suo diritto, malgrado le osservazioni del Nunzio e le insistenze degli altri prelati.

(S) **Madrid.** 21. — Il Governatore civile rifiutò l'autorizzazione per la dimostrazione repubblicana che si voleva fare dinanzi alla casa dove abitò Pi-y-Margall, sulla facciata della quale è stata apposta una lapide governativa.

I giornali dicono che i ministri riunitisi sabato sera ebbero uno scambio d'idee sull'indirizzo inviato al Re dai protestanti evangelisti. La questione fu rinviata al prossimo Consiglio.

Durante l'assenza del Re i Ministri governeranno senza reggenza, come fu già fatto in occasione del viaggio del Re in Portogallo.

In una riunione tenuta sabato, il Municipio di Madrid scelse 12 membri del Consiglio municipale che andranno a Parigi in occasione del viaggio del Re.

Il Ministro delle finanze decise di stanziare un credito di 300 mila *pesetas* per riparazioni al cavo che riunisce Melilla, Ceuta e Cadice.

Convegno socialista.

(S) **Trieste.** 21. — Stamane alle 9 si è inaugurato con discorsi di saluto il convegno socialista.

Parlarono per i socialisti italiani Lerda e Rigola.

Furono eletti presidenti Susmel, triestino e Pisciel trentino.

Tennero quindi altri discorsi tedeschi, sloveni, czechi ed ungheresi.

Alle 10 ebbe luogo un Comizio pubblico, nel quale parlarono anche gli on. Bissolati, Ferri e Marangoni. Fu approvato un ordine del giorno contro la guerra.

● (S) **Trieste.** 21. Nella seduta pomeridiana del Convegno socialista vi è stata una discussione generale senza alcuna votazione.

Un socialista sloveno ha detto che ammette che la sede naturale della Università italiana è Trieste, ma che vi vorrebbe anche una facoltà giuridica slovena.

I proventi dell'Erario.

Nella seconda decade di maggio per dazi doganali e diritti marittimi sono state introitate Lire 7,900,000 contro L. 5,700,000, differenza in più L. 2,200,000; durante l'esercizio L. 204,300,000 contro L. 209,800,000, differenza in meno L. 5,500,000.

Il grano introdotto nella decade è stato di tonnellate 44,498, contro tonn. 20,821, differenza in più tonn. 23,677 durante l'esercizio se ne sono introdotte tonn. 695,886 contro tonn. 718,613, differenza in meno tonn. 22,727.

Il granturco introdotto nella decade è stato di tonn. 3128, contro tonn. 7549, differenza in meno tonn. 4421; durante l'esercizio se ne sono introdotte tonn. 122,033, contro tonn. 302,584, differenza in meno 180,551.

Lo zucchero introdotto nella decade è stato di quint. 35 contro quint. 132, differenza in meno quint. 97; durante l'esercizio se ne sono introdotti quint. 1791 contro quint. 33,607, differenza in meno quint. 31,816.

La Regina Margherita in Germania.

Wiesbaden. 21. — S. M. la Regina Margherita assistette stamane alla Messa nella chiesa cattolica.

Alle 9 l'Imperatore e l'Imperatrice si sono recati alla Villa Acker e si sono trattenuti a lungo con la Regina Margherita, prendendo, poi congedo da lei nel modo più cordiale.

S. M. la Regina Margherita è ripartita per Francoforte in automobile.

Francoforte sul Meno. 21. — S. M. la Regina Margherita, col seguito, è arrivata in automobile alle 11.10 ed è discesa all'*Hôtel Fürstenhof.*

La Sicilia e gli Stati Uniti.

Fin dall'inizio delle relazioni commerciali fra l'Italia e gli Stati Uniti, la Sicilia ha avuto una parte importante nella esportazione verso l'America del Nord. Una ventina di anni fa, i prodotti siciliani costituivano la maggior parte delle merci, che quel paese ritirava dall'Italia ed anche ora quei prodotti rappresentano una percentuale notevole della nostra esportazione complessiva.

Ciò è dimostrato da un rapporto in data marzo scorso, del nostro delegato commerciale a Washington, il quale deduce l'entità dell'attuale commercio della Sicilia con gli Stati Uniti, da alcune statistiche testè pubblicate dal Dipartimento del commercio, compilate in base alle fatture ricevute nei vari Consolati ed Agenzie consolari degli Stati Uniti in Sicilia.

L'ammontare di tali fatture per il 1904 è stato di L. 48,000,000 circa. Se si tien conto che in tale cifra non sono comprese le spedizioni di merci aventi un valore inferiore a 500 lire, per le quali non è richiesta la fattura consolare, si può affermare che la esportazione dalla Sicilia verso gli Stati Uniti rappresenta un valore di circa 50 milioni in cifra tonda, pari a circa il quarto della intera esportazione italiana nel Nord America, e superiore a quella di qualsiasi altra regione, eccettuata la Lombardia in causa delle sete.

Gli Stati Uniti dunque rappresentano il primo mercato per i prodotti siciliani.

Secondo le fatture consolari, questa esportazione nel 1904 si è divisa così:

Palermo	L. 18,400,000	Licata	L. 3,950,000
Messina	» 12,400,000	Catania	» 1,050,000
Girgenti	» 9,650,000	Carini e Trap.	» 1,650,000

L'esportazione dalla Sicilia, del 1904, rappresenta sull'anno precedente un aumento di circa L. 2,400,000.

Quasi i tre quarti della esportazione da Palermo per gli Stati Uniti è costituita dai limoni in casse (L. 13,000,000): a costituire l'altro quarto contribuiscono il sommacco, i pomodori in conserva, il citrato di calce, l'olio d'oliva, le paste alimentari, lo zolfo, il formaggio ecc. Notevole il fatto che l'esportazione degli aranci non figura che per circa cinquemila lire!

Anche da Messina il principale articolo di esportazione sono i limoni (L. 3,325,000), ai quali segue la seta greggia (L. 1,975,000), la cui esportazione agli Stati Uniti è più che raddoppiata negli ultimi anni.

La seta di Messina è una delle qualità più apprezzate su quel mercato.

Vengono poi le essenze (L. 1,925,000), i tartari greggi, le nocciuole, il citrato di calce, l'olio di oliva, la pietra pomice, le pelli di capra, i limoni in salamoia ecc.

Lo zolfo greggio costituisce quasi l'intera esportazione di Girgenti e Licata: da Catania si esportano mandorle (L. 675,000), zolfo raffinato, nocciuole, aranci, limoni ecc.; da Carini, limoni, e da Trapani, principalmente, sale marino.

Il mercato americano offre condizioni favorevolissime allo sviluppo delle esportazioni di quasi tutti i prodotti enumerati sopra, ad eccezione degli aranci, il cui commercio è ora di poca entità. Invece l'esportazione degli altri agrumi e loro derivati è suscettibile di forte aumento.

Anche le nocciuole e le mandorle trovano smercio sempre maggiore, poichè il prodotto indigeno non compete per qualità.

Abbiamo già accennato altra volta, all'importanza del mercato americano per la seta greggia: qualora la sericultura in Sicilia venisse maggiormente sviluppata, il prodotto troverebbe negli Stati Uniti uno sbocco rimunerativo.

L'esportazione dei tartari, dell'olio d'oliva per uso industriale, del sommacco, è pure capace di aumento, i prodotti similari indigeni essendo o insufficienti o di qualità inferiore.

Gli oli d'oliva commestibili e le conserve alimentari servono principalmente al consumo delle numerose colonie siciliane residenti negli Stati dell'Unione.

Se questi articoli fossero meglio preparati, il loro uso potrebbe estendersi anche agli americani: la Sicilia possiede condizioni favorevolissime allo sviluppo di un commercio importante di tali prodotti.

Si può concludere che, ad eccezione dello zolfo, il commercio della Sicilia con gli Stati Uniti è in condizioni abbastanza buone e si può sviluppare anche maggiormente.

Il prestito serbo.

Belgrado. 21. — Il voto della Scupcina circa il prestito sembra assicurato, malgrado l'opposizione violentissima della stampa. Il Ministro delle Finanze, gravemente malato, non potrà prendere parte alla discussione.

Credito, industria e commercio

Benchè irradiato da un vero sole di primavera, sotto forma di denaro abbondante a modestissimi tassi su tutte le piazze — ciò che dimostra sempre più l'astensione dei capitali dagli affari e la diffidenza ad assumere impegni — l'esordio della settimana scorsa non si presentò tuttavia sotto un aspetto molto brillante.

La liquidazione di quindicina — per quanto preceduta da realizzi — ebbe però la virtù di modificare alquanto le disposizioni del mercato, che divennero migliori. Cessati i realizzi e dato il ribasso subito da molti titoli, l'ambiente parve tale da tentare i compratori ad uscire con prudenza dall'inazione, tanto più che ormai si possono dire svanite le preoccupazioni politiche, destate dalle controversie sulla neutralità e sul Marocco.

Un Principe giapponese è stato invitato a prendere il the dal sig. Loubet e il sig. Loubet ha deciso d'inviare a Berlino una brillante Delegazione militare-diplomatica per assistere alle nozze del Kronprinz.

Embrassons nous et que cela finisse! Così diceva monsieur... *de la Palisse!*

Le migliori disposizioni sorte dopo la liquidazione trasfusero naturalmente maggior fiducia nel mercato generale, che riprese volentieri una tendenza abbastanza ferma, della quale risentirono immediato beneficio i titoli di Stato, incoraggiati altresì dalle notizie — in verità molto vaghe — partite da Londra di possibilità di pace. Pur troppo prima che apparisca l'arco baleno, dovremo ancora assistere a qualche burrasca in mare e in terra.

Ad ogni modo la situazione, ossia la fisonomia, del mercato internazionale durante l'ottava scorsa segnò un miglioramento sulla settimana precedente: ma in questo miglioramento la speculazione estera non trova ancora gli elementi necessari per una ripresa seria, quindi gli affari si mantengono molto calmi.

Si vede che in questo periodo la speculazione estera si dimostra molto più prudente di quella italiana, più giovane e quindi più corriva.

La febbre del nostro mercato non ha fatto progressi: il termometro è rimasto stazionario, tranne per qualche valore, che ha creduto di dar prova di ulteriore agilità, benchè abbastanza pesante per sua natura, e ciò senza riflettere che con queste imprudenze si accredita nel volgo la voce che certi progetti di legge sian fatti più per giovare a certe industrie, che per la difesa marittima!

Ad ogni modo un po' di riflessione è subentrata e speriamo che la cura di fine mese giovi.

Mercato inglese.

	13 maggio	20 maggio
Consolidato	90 1/4	90 13/16
Italiano	105 3/8	105 5/8
Turca	87 3/8	87 1/4

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto settimanale della Banca mostra che in seguito ad importazioni di oro e a riflusso di numerario dalla circolazione la riserva è aumentata di 632,000 st. ed è ora di 26,234,000 sterline. Ma, in causa di un forte aumento nei depositi la proporzione della riserva agli impegni è invece calata di 1/2 punto al 49 3/4 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero è oscillato fra il 2 3/16 e il 2 1/4 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano. — La situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York si presenta alquanto più debole, in causa di una forte espansione nei prestiti e negli sconti.

La riserva totale è diminuita di 86,000 sterline ed è ora di 60,854,000, con una eccedenza sul *minimum* legale di 3,343,000 sterline.

Mercato francese

	13 maggio	20 maggio
3 0/0 francese	98.70	99.25
3 0/0 perpetuo	99.15	99.45
Italiano	106.37	106.50
Spagnuolo	91.07	91.87
Rendita turca	88.62	88.77

Banca di Francia.

	18 Maggio	Differenza 11 Maggio
Riserva oro	2,867,788,941	+ 14,694,101
» argento	1,100,837,063	+ 3,664,507
Portafogli	532,972,056	— 17,437,941
Anticipazioni	468,320,618	— 1,734,019
Conti correnti	537,179,754	— 20,057,263
Id. col Tesoro	227,523,784	+ 41,546,368
Circolazione	4,348,267,985	— 26,163,865

Mercato italiano.

	13 maggio	20 maggio
Rendita 5 0/0	106.60	106.47
Rendita 3 0/0	104.15	103.9
Banca d'Italia	1176.—	1175.—
» Commerc.	832.—	828.—
Credito Italiano	604.—	600.—
Fondiario Italiano	576.—	576.—
Banco di Roma	123.—	123.—
Banco Gestioni	105.—	104.—
Mediterranee	466.—	465.50
Meridionali	785.50	782.—
Sicule	655.—	660.—
Navigazione	479.50	480.—
Raffinerie	445.50	446.50
Acciaierie	1987.—	2075.—
Società Veneta	127.—	127.—
Acqua Marcia	1672.—	1645.—
Gas	1476.—	1495.—
Omnibus	435.50	437.—
Condotte	389.—	389.—
Immobiliari	302.—	335.—
Elba	504.—	512.—
Metallurgica	160.—	160.—
Ferriere	266.—	274.—
Zuccheri nuovi	123.50	123.—
Id. Valsacco	166.—	116.—
Montecatini	131.—	130.—
Molini	87.—	92.—
Carburo Roma	1259.—	1251.—
Cambio	100.05	100.05

Vienna. 21 — Il Consiglio della Sudbahn propone agli azionisti di eleggere a consigliere, in sostituzione del defunto conte Ceschi, il conte Mosconi di Verona.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Manuale di lingua giapponese – Manuale della lingua cinese parlata di F Magnasco — Hoepli, Milano, 1905.

Queste due lingue che presentano allo studioso enormi difficoltà, sono rese accessibili ed agevoli mercè il metodo sintetico e piano seguito dall'autore.

In esse dopo aver tracciate chiaramente le regole di pronuncia, si esaminano in particolare gli elementi grammaticali con opportuni esempi: il ben fornito glossario e i dialoghi che seguono completano degnamente l'opera, resa anche più interessante da tavole litografate rappresentanti i caratteri scritti di entrambi gli idiomi.

L'ora presente, imponendo lo studio delle lingue orientali così pittoresche e caratteristiche, fa sì che saranno ben accolte queste due operette da chiunque si occupi o di studi glottologici o di iniziative militari e commerciali.

Manuali Hoepli — La solerzia di questa primaria Casa editrice, di Milano, è tale, che più presto fa essa a pubblicare i suoi utili volumi che noi ad annunziarli. Ci limitiamo, quindi, oggi ad annunziarne gli ultimi usciti, di cui non importa tessere le lodi, perchè parlano chiaramente i nomi degli illustri autori.

Prof. R. Marcolongo, *Meccanica Razionale*. Volume I: Cinematica-Statica. Un vol. di 300 pag. con 35 incisioni. Volume II: Dinamica. Principi di Idromeccanica. Un vol. di 330 pag. — Ingegnere Giulio Revere. *I mattoni e le pietre di sabbia e calce (Arenoliti)*. Un vol. di pag. 230 con 85 incisioni e 3 tavole. — Una nuova edizione di *Calci e Cementi* di Mazzocchi: e del prof. Vacchelli *Costruzioni in calcestruzzo e cemento armato*. — Seguenza Luigi *Il geologo in campagna e nel laboratorio*. Un vol. di pag. 305 con 123 incis. — A. Pappalardo. *Spiritismo* – 3ª ediz. riveduta, accresciuta ed illustrata. – Un vol. di pag. XVI-225 con 9 fototipie. — Nigro Licò. *L'Occultismo*. Un vol. di pag. XIII-328.

Un paese dove non si sciopera. studio di H. Demarest Lloyd, traduzione e appendice di L. e C. Contini – Milano, L. F. Cogliati edit.

Il paese è la Nuova Zelanda, e non vi si sciopera perchè le controversie fra gli industriali e i lavoratori vengono deferite ad una Corte d'Arbitrato obbligatorio, istituita per legge sino dal 1894. Non che questa Corte sia il rimedio a tutto il male d'una lotta quasi innata nell'anima umana, ma, perchè le sue sentenze non ammettono appello, e da una parte e dall'altra si pensa bene prima di assoggettarsi ad uno smacco.

L'autore è entusiasta della legge: più entusiasta ne è il prefatore, William Pember Reeves (nè c'è da fargliene carico poichè egli appunto è il ministro che la studiò e la fece approvare): e, veramente, sembra che per la Nuova Zelanda non si possa desiderare di meglio, come provano dieci anni di ottima esperienza. Ma forse non basterebbe da noi, ove il campo è meno ristretto, le condizioni sono un po' diverse, e il problema del salari si intreccia con quello della disoccupazione. In ogni modo è libro utile, che prova la mala fede e l'ignoranza di certi nostri socialisti, sia rivoluzionari, sia evoluzionisti.

Le Paludi Pontine, del cav. dott. Pacifico Croci. — Roma, Loescher.

Il dott. Croci si occupa di quella parte dell'Agro Pontino ove sorsero molti paesi di cui ora appena esistono traccie. Rifacendosi alla storia di quella regione, ove i Volsci lottarono così a lungo coi Romani, ricorda, con l'aiuto di fonti classiche, l'ubertà e la ricchezza dell'Agro Pontino, i lavori dei Romani per la sua bonificazione, quelli dei barbari e dei papi fino a Pio VI, e poscia sotto il dominio francese, per studiare con amore e competenza tutte le questioni ad esso attinenti. E cioè le spese per la bonificazione pubblica e privata, i latifondi e i provvedimenti legislativi, la malaria, l'opera del contadino, per spezzare una lancia in pro dalla opera di risanamento che ridarebbe a quelle desolate regioni almeno la vita, se non l'antico splendore.

Un libro, dunque, senza pretese, ma utile e fatto con diligenza, che c'è da augurarsi non resti una mera opera di erudizione.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Varese, 20 — Sotto gli auspicii del Comitato locale e dell'Associazione Nazionale per il movimento dei forestieri, si è qui costituita una Società col capitale di L. 250,000, aumentabile ad un milione per la costruzione e l'esercizio di un grandioso « Kursaal » allo scopo di richiamare anche nella plaga varesina quella corrente di forestieri che ha fatto la fortuna della Svizzera e del litorale mediterraneo francese.

Il « Kursaal » sorgerà sul Colle Campigli, a pochi minuti da Varese, dal quale si gode uno dei più superbi panorami della Lombardia, scorgendosi tutti i laghi del Varesino, la grande catena delle Prealpi, dai monti della Svizzera a quelli del Lago Maggiore, il Verbano, nel grande bacino verso Arona, e finalmente, maestosissime, le Alpi col monte Rosa, dominante tutto il panorama.

Al « Kursaal » è annesso un grandioso parco, attraversato da una funicolare e disseminato di chioschi, destinati a variati giuochi sportivi e a trattenimenti vari. Il palazzo comprenderà sontuosi saloni, luoghi di convegno, di conversazione, il teatro, ecc.: insomma un complesso di geniali, signorili e confortevoli attrattive da costituire un vero e grande richiamo per i forestieri.

Il « Kursaal » varesino verrà aperto nella primavera del venturo anno.

Sassari 20. — Il capitano del genio, cav. ing. R. Giovannetti, uno studioso che segue con molta competenza ed amore il movimento scientifico, in Italia e all'estero, ha tenuto, dinanzi ad un pubblico numeroso e distinto, una conferenza al Circolo filarmonico, sul *Radio e la Radioattività*, ascoltato col più vivo interesse e calorosamente applaudito.

Bari, 21, ore 16.40. — Nei grandi magazzini di deposito della Ditta Nicola Zavoianni, si è sviluppato, stamane, un incendio che li ha completamente devastati.

Eranvi entro forti depositi di fieno, salumi, formaggi e moltissimi altri generi commestibili: nella scuderia erano 163 cavalli.

Le alte fiamme furono spente dai pompieri, coadiuvati da agenti della pubblica forza, funzionari e truppe, dopo quattro ore di febbrile lavoro.

Si sono recati sul posto i generali del presidio, il sindaco, il questore e altre autorità.

I danni sono rilevantissimi; i magazzini erano assicurati.

Milano, 21, ore 17. — Lo sconosciuto assassinato, estratto, ieri l'altro dal canale scaricatore del Lambro, venne, stamane, identificato dalla moglie e da tre figli dai quali viveva separato, vagabondando, per l'ex inserviente postale, ora pensionato, Angelo Calloni, di anni 51, dedito all'alcoolismo. Sarebbe stato assassinato a scopo di depredazione.

Onoranze ad Enrico Panzacchi.

(S). **Bologna**, 21. — Stamane col treno delle 10 è giunto da Roma, per rappresentare il Governo ed il Ministro dell'I. P. alla commemorazione di Enrico Panzacchi, l'on. prof. Luigi Rossi, Sottosegretario di Stato ricevuto alla stazione dai senatori Righi e Cappellini, dal Prefetto, dal Sindaco, dal Rettore dell'Università e dalle altre autorità.

Alle 14 nell'aula grande dell'Accademia di Belle Arti, presenti tutte le autorità civili e militari, le notabilità artistiche della città ed un numeroso pubblico, ha avuto luogo la commemorazione di Enrico Panzacchi.

Erano presenti, fra gli altri, i senatori Sacchetti, Righi, Cappellini e Sanguinetti e gli on. Marescalchi, Pini, Tizzoni e Cardani.

Dalla tribuna cui sovrasta un bellissimo ritratto di Panzacchi, opera del pittore Vittorio Corcos, il presidente dell'Istituto di Belle Arti, prof. Tito Azzolini, ha presentato l'oratore, on. Malvezzi, che ha pronunziato un discorso commemorativo, interrotto spesso e salutato alla fine con vivissimi applausi.

Bologna, 21, ore 20,20. La commemorazione di Enrico Panzacchi riuscì imponentissima.

All'ingresso del Sottosegretario di Stato onorevole Rossi, fu intuonata la Marcia Reale.

L'oratore onorevole Malvezzi accennò prima alla maestà del luogo, rammentando che ivi si tenne l'assemblea delle Romagne nel 1859, dove parlarono Mazzini e Minghetti. Indi degnamente commemorò l'illustre defunto.

Bologna, 21. Il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, on. Rossi, è ripartito per Milano.

Dalle Marche.

Ancona 20. — Nella seduta del Consiglio comunale, odierna, il Sindaco avv. Felici, ha riferito l'esito rassicurante delle pratiche fatte da lui a Roma, insieme ai deputati della regione, pel mantenimento qui degli attuali importanti uffici ferroviari ed ha fatto leggere il relativo memoriale da trasmettersi al Governo. Il Consiglio lo ha approvato, unanime, con un ordine del giorno in cui, plaudendo all'opera della Giunta, fa voti perchè il Governo tenga nel debito conto le domande espresse.

— Per la festa dei fiori, che avrà luogo domani, il Municipio ha fatto stasera illuminare il Corso e le piazze principali ed in piazza Cavour ha luogo un ballo popolare e vengono incendiati fuochi artificiali. La mostra delle vetrine dei negozi è riuscita assai bene: enorme folla è nelle vie: molto il concorso dei forastieri. Sono attesi domattina un centinaio di allievi del collegio Umberto I di Spoleto accompagnati dal rettore prof. Pedinotti e dal personale direttivo.

Senigaglia 20. — Più non funzionando nè Giunta nè Consiglio, per avere da tempo disertate tutti le aule comunali, il Prefetto di Ancona, in attesa del decreto di scioglimento del Consiglio, richiesto al Governo, ha qui inviato quale commissario prefettizio, il consigliere Mordini.

Dall'Umbria.

Foligno, 21, ore 12. — Si è inaugurato in questo momento il Congresso dei salariati comunali e provinciali umbri. I congressisti sorpassano il centinaio. Sono intervenuti alla cerimonia inaugurale gli onorevoli Bracci (dep. di Orvieto), presidente onorario della Federazione, e Fazi (dep. di Foligno), il Sottoprefetto e il Sindaco di Foligno, avv. Buffetti, il quale, con nobili parole, portò il saluto della città e l'augurio di trionfo alle aspirazioni dei congressisti.

L'on. Bracci, con un elevato discorso, dimostrò la necessità che vengano garantite, dal legislatore, alla benemerita classe dei salariati, la stabilità nel presente e la sicurezza dell'avvenire. Invocò la concordia di tutti.

L'on. Fazi elogiò l'opera dell'on. Bracci ed assicurò il suo appoggio e quello dei colleghi alla rivendicazione dei reclamati diritti.

Il presidente effettivo del Congresso, Barbini, ringraziò gli oratori precedenti. Proclamati poi per acclamazione soci onorari gli on. Fani e Fazi, ha dichiarato aperto il Congresso.

Dalla Provincia Romana.

Palestrina. 20. — I cons. com. sorteggiati per la parziale rinnovazione del Consiglio, a norma di legge, sono i seguenti: B. Franciosi, G. Cianfriglia, U. Bernardini, F. cav. Pantanelli-Napolioni, cav. dott. C. Rosicarelli, A. Bonanni, A. Ilardi. La lotta sarà, a quanto sembra, alquanto animata. Si parla della candidatura del cav. ing. Riccardo Memmo.

— Colla soddisfazione più viva la cittadinanza ha appreso il desiderio di S. M. il Re di recarsi qui per visitare gli importanti monumenti della antica Preneste, la cui storia il capitano di cavalleria Cicerchia offrì recentemente, in omaggio a Sua Maestà, che lo elogiò per la iniziativa di istituire qui un Museo archeologico.

L'ispettore cav. A. Sbardella, d'intesa col ministro della P. I. e coll'autorità municipale sta prendendo le necessarie disposizioni per agevolare a S. M. la visita. La popolazione attende ansiosamente che ne sia fissata la data per preparare all'amato Sovrano accoglienza entusiastica.

Segni, 21. — L'altra notte nella strada provinciale, presso Segni, in località Valle Macerina tre sconosciuti bendati, due armati di fucile e il terzo di pugnale, aggredirono certo Calabresi Luigi, di anni 55, da Palestrina, che transitava col figlio Angelo e lo depredarono di L. 27,10. Compiuto il misfatto gli aggressori si diedero alla fuga.

I reali carabinieri sono in moto per assicurarli alla giustizia.

Elezioni amministrative.

Albano. 21, ore 17. — Per misure di ordine pubblico ieri sono qui arrivati da Roma numerosi carabinieri agli ordini del capitano cav. Michele Bonansea comandante la compagnia esterna e del tenente Rosati.

Stamane, col secondo treno è pur giunta una compagnia granatieri.

Lodevolissima è l'attività spiegata dal delegato di P. S. Conti.

Contrariamente ai desiderati dei partiti sovversivi, il concorso alle urne è stato sin dalle prime ore animatissimo. Calma perfetta è regnata in tutta la giornata.

I socialisti, che si erano sgolati a predicare l'astensione, all'ultimo momento, forse troppo tardi, fecero tale ressa alle urne, da provocare qualche incidente, però di lieve importanza. Si capisce che era loro intenzione appoggiare i cinque nomi di *compagni* fra cui ve n'è taluno che non è nemmeno elettore. Ciò nell'intendimento di fare una affermazione di protesta!

Degni di encomio sono il tatto e l'energia spiegati dai presidenti di seggio delle tre sezioni, avvocati Filomeno Sirelli, Carlo Noce e Giacomo Carretto, tutti tre giudici al Tribunale di Roma.

Nel dubbio che i *compagni* volessero tentare qualche assalto alle urne, presso ogni sezione, venne disposto un servizio di carabinieri rafforzato da un drappello di granatieri.

Alle 16 precise venne chiusa la votazione risultando votanti 550 elettori sopra 1210 inscritti.

In questo momento si sta procedendo allo spoglio delle schede. Se, in tempo, ve ne telefonerò l'esito stasera.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**. 21 - Venerdì furono caricati in questo porto 1289 carri, di cui 504 di carbone per i privati e 166 di grano per l'interno

Ne furono scaricati 239, dei quali 159 per imbarco.

Mercati italiani ed esteri

Grani

Causa il cattivo tempo frumento e frumentone sostenuti. Merce poca.

A Rovigo frumento da 20.25 a 27, granoni invariati da 17.90 a 19.50 al quintale.

A Varese frumento da 27 a 27.50, segale da 20 a 20.50, avena nuova da 19.50 a 20.50. A Novara frumento da 26 a 26.50, avena (fuori dazio) da 19 a 19.50, segale da 16 a 17, meliga da 15 a 16 al sacco.

Ad Alessandria frumento da 26.25 a 26.75, meliga da 16.25 a 16.75 al tenimento, segale da 20 a 21. Ad Alba frumento a 24.97, meliga a 18.75. A Castel S. Pietro frumento qualità locale fino da 26.50 a 27, frumentone fino da 16.75 a 17.25, avena nostrana bianca da 18 a 18.50, id. rossa da 19 a 20. A Verona frumento fino da 26.25 a 26.50, buono mercantile da 26 a 26.15, granturco pignol. da 19.75 a 20, nostrano colorito n. da 19.25 a 19.50, segale da 18 a 19, avena da 18.75 a 19.25.

A Modena frumento fino da 26.50 a 27, id. mercantile da 26 a 26.25, frumentone fino da 18 a 18.50, id. mercantile da 15.50 a 17, avena da 18 a 18.50. A Forlì frumento nostrano da 25.90 a 26, frumentone nostrano da 16.75 a 17, avena nostrana da 18 a 19.

A Parigi frumento 20.75, segale 16, avena 20.25.

Farine

A Voghera farina marca B da pane L. 33.75, id. C 32.50 al quintale.

A Torino farina m. 1 da L. 34 a 35, marca B da 33 a 33,50, marca B superiore da 33.40 a 34, segale da paste da 35 a 35.50, crusca di frumento da 14.70 a 15.25 al quintale.

A Lugo farina di grano da L. 25 a 27, di frumentone da 20 a 22 al quintale.

A Parigi farine a L. 29.75.

Risi.

Mercati invariati, con affari limitati.

A Novara riso nostrano da L. 29 a 34, ranghino da 26 a 30, giapponese da 24 a 25, risone da 19 a 20, id. giapponese da 15 a 17 al quintale. A Piacenza riso da L. 28 a 30, id. giapponese da 15 a 17 al quintale.

A Varese riso extra fino da L. 43 a 44, id. mercantile da 36 a 37, id. giapponese da 33 a 34. A Messina riso Carolina a L. 46, id. glacè a 39, id. giapponese a 33, id. cassiolino a 31, risetto a 26 al quintale. A Calcutta riso da tavola 4 R 2 A, Ballam a 37.

Canape.

Inerzia assoluta nei mercati e mancanza d'affari per l'esportazione.

Però la canapa va togliendosi dai depositi, ora per i piccoli invii in Sicilia ed in Calabria, ora per gli acquisti delle fabbriche della vicina Sarno.

Questo piccolo ma continuo esodo del tessile ne va assottigliando le rimanenze, e se continuerà, per questi due mesi ancora, l'avanzo che si prevedeva, mancherà certamente.

Delle pioggie continue e vivificatrici cadono qui da diversi giorni, a meglio giovare allo sviluppo del nuovo tessile.

I prezzi sono sempre nominali:

A Napoli, 1° Paesano ex ex a L. 84, il 1° Paesano ex a 82, il 1° Paesano 78, il 1° Marcianise e 2° paes. a 74, il 2° Marcianise e 2° paes. a 74, il 2° Marcianise a L. 67. A Forlì, canapa greggia da L. 75 a 80. Messina canapa di prima qualità a L. 92, id. di seconda qualità a L. 87 i 100 chilogrammi.

Zuccheri.

I prezzi dei raffinati sono un tantino meno sostenuti, tanto quelli pronti che per consegna più deboli anche i greggi. Quotiamo: A Genova, raffinati nazionali extra fini pronti e per consegna da maggio a settembre 1905 fr. oro, id. consegna da ottobre 1905 a marzo 1906 fr. 134, il quintale sul vagone in raffineria. Avana chiari (imitazione) fr. 133 cristallini barbab. 132, Macfier inglese n. 1, 130: greggi nazionali n. 1 pronti e per consegna maggio-settembre 128, id. consegna da ottobre (1905) a marzo (1906) 124; n. 2, 120, e n. 3 fr. 116 il quint. sul vagone.

Caffè.

Mercato sostenuto all'origine e sui mercati regolatori; da noi perdura la calma d'affari e i prezzi sono stazionari. Quotiamo: a Genova Moka da fr. oro 190 a 200, Portorico fino da 182 a 200, corrente da 155 a 170, Perù lavato da 120 a 150, pergamino da 112 a 116, Guatemala lavato da 150 a 165, Salvador lavato da 130 a 145, naturale da 114 a 116, caracolito da 135 a 140, pergamino a 108, Caracas lavato da 145 a 150, naturale da 108 a 110, San Domingo da 110 a 120, lavato da 160 a 165, Maracaibo e Cumana da 110 a 112, Porto Cabello lavato da 135 a 145, Santos lavato da 118 a 125, naturale da 100 a 108, caracolito da 132 a 136, Rio naturale da 97 a 102, caracolito da 125 a 130, Bahia da 95 a 98 il tutto al quintale schiavo di dazio.

Scioperi all'estero.

(S) **Chicago**, 21. Sembra che i negoziati per la cessazione dello sciopero dei carrettieri siano falliti.

Il Comitato avrebbe deciso di estendere domani lo sciopero ad altre classi operaie.

(S) **Pietroburgo**, 21. — Lo sciopero degli equipaggi dei vaporini che fanno il servizio sulle acque della Neva è terminato.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *Variation*, commedia di P. Soulain, all'Odéon.

Una ballerina, ben fornita da un vecchio ricco, portando in deposito i suoi gioielli e le sue cartelle in una banca, si innamora d'un giovane commesso; e viceversa. Morale: le nozze.

Ma il mondo è esigente: ella deve abbandonare il teatro, egli la lascia. Conseguenza: la miseria con tutte le miserie della miseria. Finale: il divorzio.

La ballerina torna alle scene e trova un altro vecchio generoso; il commesso torna alla banca a ricevere i nuovi depositi di gioielli e di cartelle: e l'amore rinasce. Morale: nuove nozze.

Come si vede, è una tela che potrebbe durare all'infinito, ricominciando sempre. Per buona sorte, il Soulain s'è fermato al quarto atto.

— Abbiamo da **Vienna** (20):

(Manfredo). « *Il conte di Charolais*, dramma in versi, in 4 atti, di Beer-Hofmann, a forti tinte, ha per tema un marito che uccide l'amante della moglie, e costringe questa ad uccidersi. La scena è nel 700, in Inghilterra; ed è di grande potenza drammatica per novità di situazioni in una trama vecchia. I versi sono talvolta smaglianti. »

Lirica. — Per l'occasione delle feste cinquantenarie della Concezione, a Lugo si darà la prima esecuzione del nuovo oratorio l'*Immacolata* che il maestro Tozzetti ha musicato su parole di mons. Morelli.

Arte. — Il IV numero della *Fotografia artistica*, la bella rivista internazionale illustrata edita con tanta cura e coraggio da Annibale Cominetti, contiene splendide riproduzioni d'opere d'arte moderna e di ritratti ed una serie d'Effetti di tramonto sul mare veramente artistici, che rappresentano il *non plus ultra* ottenuto con la fotografia intelligentemente adoperata.

— Bernhard Berenson ha riconosciuto a Hinghanu-Court (Gloucester) nella collezione artistica di sir Hubert Parry, un'*Annunciazione*, dipinta in due piccole tavole riunite, di Francesco Pesello, detto « il Pesellino » contemporaneo di Masaccio. Questo quadro era stato attribuito a Fra Filippo Lippi.

Varie. — A San Francisco ha avuto luogo un trattenimento cosmopolita dato dalla Società *Latin Libertarians*.

In esso si sono rappresentati: prima un dramma in francese: *La bataille*; poi un bozzetto in italiano dell'avv. Pietro Gori: *Il vecchio garibaldino* terzo, fu cantato in lingua spagnuola il coro della *Gran Via*.

Benone; così nessuna delle *tre sorelle* può lagnarsi di parzialità.

Sports

La gara di marcia ciclistica

Coppa del Re.

Brevi commenti.

E' con vivo piacere che constatiamo lo splendido risultato di questa gara: risultato che va a tutto merito della Società velocipedistica e del suo presidente on. Libertini.

Abbiamo veduto riunire per questa Coppa del Re, ben 200 touristi delle cinque principali Società di Roma in un intento comune. Di questi, solo il 10 per cento non ha compiuto la bella marcia. E' un bel risultato.

L'anno prossimo si farà anche meglio, e noi fin d'ora vogliamo proporre che si tenga calcolo, oltre che del numero degli arrivati, anche della percentuale di questi in confronto coi partenti di ogni singola Società.

La partenza.

Stamane alle quattro sono partite dal piazzale di porta Pia le squadre ciclistiche per la grande marcia di 220 chilometri sul percorso Roma, Rieti, Terni, Narni, Civitacastellana, Roma.

Il premio era la Coppa del Re, da assegnarsi a quella squadra il cui maggior numero di partecipanti ha compiuto il percorso nel tempo massimo di 14 ore.

Alla stessa Società viene assegnata una medaglia d'oro del Ministero della guerra, alla seconda Società una medaglia d'argento dello stesso Ministero; alla terza Società una medaglia di bronzo del Ministero della pubblica istruzione.

Hanno partecipato alla corsa, come dicemmo, circa duecento ciclisti dei cinque nuclei sportivi della capitale.

La partenza è avvenuta senza incidenti con intervallo di sei minuti fra una Società e l'altra giusta l'ordine suindicato, a cominciare dall'Audax.

Il percorso

Riassumiamo dai telegrammi dei nostri corrispondenti il percorso:

Un bellissimo gruppo di ciclisti è passato da Rieti alle 8.30 precise. Erano 163 e furono ricevuti dal sig. Giuseppe Fiordeponti del Touring e dell'Audax Reatino..

Ripartiti subito erano alle 10 e mezza a Terni, con alla testa Santini.

Alle 13.40 il primo gruppo aveva già compiuto il percorso fino a Rignano Flaminio, andando di un passo di circa 22 chilometri all'ora. Un ciclista, Alpestri, del Circolo Audax, ha investito un bambino che pare si sia fatto male gravemente. L'Alpestri venne condotto a Roma fra... due carabinieri!

Ci pare un po' troppo. Non era mica un malfattore!

La vittoria della « Giovine Roma »

La Coppa del Re è stata vinta del nucleo sportivo « Giovine Roma », che ha avuto fino al momento in cui scriviamo, 52 arrivati su 60 partenti.

2°. La « Forza e Coraggio » su 45 partenti ha avuto 42 arrivati.

3°. Il Circolo Audax, su 33 partenti ha avuto 25 arrivati.

Il maggior numero di arrivati, relativamente parlando, è stato dato dalla « Velocipedistica Romana », che ha avuto 23 arrivati su 23 partenti e che quindi è arrivata 4ª.

5°. L'Audax Club con 8 arrivati su 10 partenti.

Vipar.

New York, 21. — Luigi Chevrollet ha battuto il « record » del mondo del miglio inglese in automobile a partenza da fermo, in 52 secondi e 4[5.

Le corse di Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano 21, ore 16,45. — Il tempo accenna a ristabilirsi. La pista dell'Ippodromo di San Siro, benchè premurosamente acconciata, serba traccie del lungo tempaccio.

Alla settima giornata di corse assiste un pubblico numeroso ed elegante. Lo *sport* riesce interessante.

Eccovi i risultati.

1.a corsa. Corsa Militare (st. ch.) — L. 2000, di cui 500 al secondo — M. 3500 — Insc. 5.

Corrono tutti e arrivano 1. Cicerone del ten. conte P. G. Venini (Nizza cavalleria): 2. Mark IV del ten. Giacomo Papi (batteria a cavallo): 3.o Aigle del sottotenente marchese Doria (Cavalleggeri Alessandria).

2ª corsa. — Premio Lampugnano. Corse a vendere (h. d.) — L. 2000, M. 1600. Iscr. 12.

Corrono tutti. Arrivano 1° Durdura (Sir Rholand) per la quale il totalizzatore paga 59. 2° Clio (Barone Greco), id. paga 61. 3° Frileux (Mr Tower): poi Rondinella favorita.

3ª corsa. — Premio Casorate. — L. 2000 di cui 250 al secondo. — M. 2000. — Inser. 13.

Giungono 1° Garisenda (Razza Volta) per due lunghezze: 2° Pentecoste (Scuderia Torinese): 3° Ushanga (Sir Rholand).

4ª corsa. — **Premio Lombardia, L. 10,000** di cui 1500 al secondo e 500 al terzo — M. 2400 — Inser. 13.

Partono tutti, parecchie false partenze.

Ore 17. — Dopo due false partenze, la definitiva riesce cattiva, lasciando al palo Park End, Bertina, Le Kama Soutra.

Si decide di partire con grande ritardo.

Yambo e Rugiada conducono la corsa, poi cedono.

Arrivano 1° Campidoglio (Principe Doria Pamphilj) montato da Livermore, per una lunghezza, vincendo lire 9852.

2° Rugiada (Razza Volta) per cinque lunghezze.

3° Appia (Marchese Solaroli): poi Vieux-Jeu.

ore 18,20. — 5ª corsa – Premio Trezzo (corsa a vendere) – L. 2000 di cui 250 al secondo – m. 900 – Inser. 5.

Arrivano: 1. Queen Bess (Razza Casilina) per una lunghezza: 2. Balastra (Riccardo Sineo) favorita: 3. Maramogia (Sir Rholand) poi Latina.

6ª corsa – Premio della Martesana (corsa di siepi – handicap) – L. 5000 di cui 700 al secondo e 300 al terzo – m. 3400 – Iscr. 10.

Si ritira Cantious Queen. La corsa condotta da Katinska, viene funestata dalla caduta all'ultima siepe di la Veine, montata da Bartlett. La cavalla cade addosso al fantino lasciandolo sul terreno fra l'emozione dolorosa generale.

La cavalla si rialza contusa, il fantino viene portato a braccia al *paddock* dove i medici gli constatano forti contusioni al petto.

Arrivano 1° Chinchilla II (Marchese L. Corsini; 2° Spot (Ferrati-Sineo); 3° Rodeuse (Marchese di Roccagiovine).

7ª corsa – Premio Senago (Steeple chase handicap) – Lire 2000, di cui 250 al secondo – Metri 3000 – Inseritti 9.

Corrono e arrivano 1° Kitten (Petite Ecurie); 2° Daniai (Ferrati – Sineo); 3° Cautious Queen (Conte di Sorriveli); poi Clareman.

Le corse al trotto a Bologna.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*

Bologna, 21 ore 22,40 — Oggi seconda giornata delle corse al trotto all'Ippodromo Zappoli.

Eccone i risultati:

1ª corsa — Premio Savena (handicap) arrivano 1° Magentina (cav. Carlo Berti); 2° Orlando (Giuseppe Pezzati); 3° Tosca (Società Marchigiana): poi Vittorio.

2ª corsa — Premio Milano (handicap internazionale) 1° Contralto (cav. Giuseppe Rossi): 2° Darling Girl (Giovanni Gerini): 3° Miss Sidney (Scuderia Ambrosiana) poi Kirkwood.

3ª corsa — Premio Casedole (allevamento).

1° Boston II (G. Sesana): 2° Regina (Scuderia Orobia).

Terzo e quarto premio divisi fra Dese (Gobetti e De Stefani) e Dewet (Lamma e Bersani).

4ª corsa — Premio Reno (handicap):

1° Eden II (cav. Giuseppe Rossi): 2° Vandalo II (A. Gobetti): 3° Vittorio (S. Picchi).

Il quarto premio è diviso fra Anita (Scuderia Orobia e Blanh (G. Spadoni).

Assisteva alle corse molta folla, fra cui varie signore elegantissime. Il giuoco è stato assai animato.

Le corse a Chantilly.

(S) **Parigi**, 21. Oggi ha avuto luogo a Chantilly la corsa per il Prix de Diane (50,000 fr. — M. 2,100).

Sono giunti: 1° Clyde da Childwich e Common Dance di Mr. E. Veil Picard.

2° Luzern da Simonian e Hardie di Mr. Henri André.

3° Samarie da Le Samaritain e Souris II di Mr. C. E. Achillopulo.

Correvano 14 cavalli.

Concorso automobilistico.

Milano, 21, ore 16,50. — La Giuria pel Concorso internazionale di tourismo e automobilismo ha pronunciato oggi il verdetto sulle 12 vetture della prima classe partite pel circuito di 1500 chilometri e di cui 8 tornarono.

Furono premiate: con 5000 lire e la Coppa Massari la Fiat di cavalli 24,40 guidata da Vincenzo Lancia: con 1000 lire e la Coppa dell'Automobil Club l'Itala di 24 cavalli condotta da Matteo Ceriano; con la grande medaglia d'oro la Fiat di 24 cavalli guidata da Lagno.

Fra le 4 vetture di seconda classe assegnate al circuito di 900 chilometri tornarono ed ebbero:

La Zust di 40 cavalli guidata dal marchese Ginori la Coppa reale; la Fiat di 24 cavalli del marchese Ferrero la Coppa donata dal nobile Pompeo Confalonieri, appassionato automobilista, noto facoltosissimo gioielliere, morto stamane all'età di 39 anni per tifo e che era tornato la settimana scorsa da Roma in automobile.

Della quarta classe e che compirono il circuito di 900 chilometri ebbero la targa del Touring e 1000 lire la Fiat di 16 cavalli montata da Cedrino: la Florentia di 16 cavalli montata da Lasso.

Si attende il verdetto per la quinta classe, dovendosi risolvere parecchie contestazioni.

La corsa Bordeaux-Parigi.

(S) **Bordeaux**, 21. — A mezza notte ebbe luogo a Quatre Pavillons la partenza dei concorrenti alla corsa annuale di biciclette Bordeaux-Parigi.

Congresso di orticoltura.

Parigi, 21. Domani s'inaugurerà il Congresso di orticoltura al quale interverranno numerose Società italiane.

Per il Pubblico - Monte di Pietà

Vedi 4. pagina.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri S. M. la Regina Elena ricevette in udienza privata il Ministro dei LL. PP. on. Ferraris.

— S. M. il Re ricevette il prof. Romolo Libani, reduce dal Messico.

L'Ambasciatore di Spagna dal Re. — Ieri mattina S. M. il Re ricevette il nuovo Ambasciatore di Spagna S. E. Antonio Castro y Casaleiz, il quale presentò al Sovrano le sue credenziali.

Il duca Cito con tre berline di gala, si recò a Palazzo Barberini per condurre l'Ambasciatore al Quirinale.

Accompagnavano S. E. Castro y Casaleiz i segretari dell'Ambasciata sig. Soler, l'*attaché* militare Cavalcanti e gli *attachés* Alcalà Galliano ed Inclan.

L'udienza reale durò circa un'ora.

Vaticano — Ieri mattina il Papa celebrava la messa nella Sala del Concistoro innanzi a duecento persone, fra cui i sud-americani del pellegrinaggio in Palestina qui giunti di ritorno iersera e condotti di mons. Soler, arcivescovo di Montevideo.

La messa di ringraziamento è stata celebrata da mons. Pescini.

Nel pomeriggio nel Museo lapidario il Papa ricevette settecento persone della Diocesi di Frascati con a capo il Clero e presentato dal cardinale Satolli.

Fu letto un indirizzo di omaggio a cui rispose il Papa ringraziando.

In mezzo al Museo era stato eretto un magnifico trionfo di bottiglie di vini della celebre contrada con guarnimento di fiori e frutta, offerti al Papa dai frascatani. Era presente anche una rappresentanza del Collegio di Mondragone.

— Don Carlos di Barbone e la consorte hanno offerto al Papa un calice di stile bizantino tutto in oro massiccio. La coppa riprodotta da altra bellissima del Tesoro di S. Marco, ha nell'alto un elegante fregio a smalto, e al disotto, lungo la curva, chiusi fra targhette allungate, quattro medaglioni pure in ismalto, con le immagini degli evangelisti.

Il collo, nella caratteristica forma bizantina a rombo poliedrico allungato, è decorato a sbalzo con piccole grate, e nel mezzo, su quattro borchie circolari in ismalto bianco a fondo azzurro e cornice d'oro, porta i simboli degli evangelisti.

Il piede è pure a sbalzo, di forma elegantissima, con fogli d'acanto spinoso a delicati meandri, e contiene, in quattro medaglie a smalto, il Redentore, l'Immacolata, S. Giuseppe e lo Stemma pontificio di Pio X.

— Ieri mattina alle 9,-5, nella sala delle Congregazioni al Vaticano, si riunirono a Congresso i vescovi slavi sotto la presidenza del cardinale Serafino Vannutelli.

Intervennero i monsignori Andrea Jourdan arcivescovo di Gorizia, Antonio Jeglič vescovo di Lubiana, Giovanni Battista Flapp vescovo di Parenzo e Pola, Francesco Nagl vescovo di Trieste e Capo d'Istria, Antonio Mannič vescovo di Veglia, Matteo Dvornik arcivescovo di Zara, Francesco Uccellini vescovo di Cattaro, Laninovic vescovo di Lesina, Giuseppe Gregorio Marcelic vescovo di Ragusa; Matteo Zannoni vescovo di Sabenico, Filippo Francesco Nakic, vescovo di Spalato – Macarsca, Giorgio Posilovick, arcivescovo di Zagabria, Antonio Maurovic vescovo di Modrussa, e per il defunto mons. Strossmayer, il suo sostituto.

La Santa Sede in data 5 agosto 1898 emanò un decreto per stabilire l'uso della lingua paleoslovica nella liturgia ed aggiungeva che questo privilegio era solo concesso alle chiese che da almeno 30 anni officiavano in quel rito.

Però l'applicazione di questo decreto sollevò molte difficoltà ed appunto per ciò i vescovi slavi, invitati dalla Congregazione dei Riti, si sono riuniti a Congresso.

Consiglio comunale — Questa sera alle 21 il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

Per l'allacciamento Termini-Trastevere — La questione dell'allacciamento delle stazioni Termini-Trastevere quando appunto sembrava definita, ha aperto l'adito a vigorose polemiche per alcune divergenze sorte in ordine ai progetti tecnici.

Noi già avemmo occasione di occuparcene; senonchè le notizie da noi date ci hanno procurato un richiamo all'ordine dalla *Tribuna*, meravigliata che di fronte alla nuova tendenza dell'ufficio tecnico municipale si sia trovato subito « un giornale compiacente il quale si è impadronito a volo della incommensurabile idea, cercando di convincere i trasteverini che avrebbero guadagnato nel cambio, che il loro quartiere sarebbe divenuto un Eldorado, perchè i grandi alberghi avrebbero dovuto poco meno che piantare tutti le loro tende alle pendici del Gianicolo a « .... chi più ne ha più ne metta! »

Noi saremmo grati alla *Tribuna*, se a sua volta si compiacesse di indicarci dove mai abbia trovato nel nostro giornale tutto quel po' po' di roba che vuol far credere di aver letto... ai suoi lettori.

Noi ci siamo limitati a dare una notizia di fatto, riportando i termini di una controversia, sembrandoci che in cosa di tanto interesse pubblico fosse anzitutto necessario di mettere la questione a posto per giudicare serenamente, senza preconcetti e sopra basi positive; ciò che purtroppo non sembra sia nel concetto della *Tribuna*, quando solleva lo spauracchio delle condizioni statiche dell'attuale ponte di S. Paolo, dimenticando o ignorando che nel progetto che si discute sono comprese la demolizione del ponte attuale e la sua ricostruzione!

Discuta quindi la *Tribuna* come meglio crede, ma non attribuisca a noi apprezzamenti che non abbiamo fatto.

Anzi se ci avesse bene letto, forse avrebbe trovato che ci trovavamo d'accordo con lei nel rilevare come certi scrupoli tecnici siano troppo tardivi e come in ogni modo se una questione tecnica c'è, questa debba essere risoluta con tale sollecitudine da non esser causa di ritardi nella esecuzione dell'opera.

La questione di fare della stazione di Trastevere una testa di linea della Maremmana fu sollevata infatti dall'on. Ambrosoli per la minoranza della Commissione alla Camera dei deputati nella seduta del *18 giugno 1891!!!* Egli infatti dopo aver dimostrato che la stazione di Termini è una stazione *colossale* perchè ha una superficie di piazzali interni di 150,000 mq. e 14 chilometri di binario, diceva:

« Io ho consultato una statistica della ferrovia Mediterranea, la quale, per dimostrare l'assesto che la stazione di Trastevere avrebbe subito sfollata la stazione di Termini del movimento merci oltrechè del movimento viaggiatori, calcolava fra carri di carboni e di animali, merci varie e materiali, 201 vagoni al giorno...

Il progetto ministeriale... suppone che, aperta questa linea di raccordo, il traffico si ripartisca egualmente fra le due stazioni... »

Ma è vero questo?... Io rispondo di no...

La linea maremmana in quanto ai viaggiatori è una linea eminentemente di lungo corso. I viaggiatori che partono per la maremmana sono per la massima parte diretti all'Alta Italia... pochis-

simi sono diretti alle stazioni intermedie fra Roma e Pisa... Ora quando si tratta di un viaggio di 10 o 12 ore quale è la preoccupazione più naturale dei viaggiatori? E' quella di stare in viaggio più comodi che sia possibile, di assicurarsi un posto tranquillo. E' quindi credibile che i viaggiatori per l'Alta Italia vogliano recarsi alla stazione di Trastevere per il solo scopo di partire dalle loro case 10 o 15 minuti dopo, esponendosi al pericolo di veder arrivare un treno già tutto occupato dove non potranno prendere che i posti rimasti?

E allora chi andrà a questa stazione? Non ci andrà che il movimento locale, vi andranno quei pochissimi che oggi approfittano dei treni misti ed omnibus in partenza da Trastevere. »

Come si vede la questione è tanto vecchia che è veramente strano che si sia risollevata oggi, quando si sta per dare esecuzione al progetto; ma ciò non toglie che sia una questione degna della maggiore considerazione.

Una volta posta è bene pertanto che sia risoluta senza indugio e poichè il Consiglio comunale dovrà – per una interrogazione dei cons. Santucci e Jacoucci – occuparsi stasera della questione, ci auguriamo che prenda senz'altro definitivamente il suo partito.

Per conto nostro ad una cosa teniamo soprattutto: che, esaurita una buona volta ogni discussione, si faccia presto e bene.

Ed è ciò che, allo stato delle cose, reclama la cittadinanza.

— Il Comitato per l'allacciamento delle stazioni Termini-Trastevere ci comunica:

In seguito alle difficoltà sorte da parte del Comune di Roma per l'attuazione del decretato allacciamento delle Stazioni Termini-Trastevere, il Comitato esecutivo ha deliberato di riunire i consiglieri comunali onde esporre quelle ragioni che dovranno servire ad eliminare l'ultimo ostacolo che si tenta di frapporre alla sollecita e *completa* esecuzione dell'allacciamento.

Si rivolge pertanto viva preghiera alla S. V. perchè voglia intervenire all'adunanza che a tale scopo è indetta per mercoledì 24 corr. alle ore 8 pom. nei locali dell'Unione Costituzionale di Trastevere, in via della Lungaretta n. 13 (presso Piazza Piscinula).

Al Collegio Romano. — Ieri il sig. Luigi Talla nell'Aula Magna del Collegio Romano ha parlato sul suo viaggio di esplorazione dal fiume Zambese al lago Victoria.

L'interessante conferenza accompagnata da nitide proiezioni fu ascoltata attentamente dal numeroso uditorio.

Il sig. Talla, che ha parlato in francese, ha rilevato come la civilizzazione della regione dei Grandi Laghi sia opera massimamente dei missionari delle varie nazioni, fra cui non vengono ultimi gli italiani: ed ha ricordato come tra i Barotse, popolazione presso lo Zambese, vivono ora 100 missionari italiani, che sui loro edifizi lasciano spiegata la bandiera d'Italia.

Ha descritto gli usi, i costumi delle varie popolazioni da lui incontrate, ed ha riprodotto efficacemente le bellezze del passaggio, soffermandosi a parlare delle meravigliose cascate di Vittoria, le più grandi per altezza e larghezza che esistano nel mondo.

Il conferenziere alla fine fu ringraziato dall'eletto pubblico con un caloroso applauso.

— Pure al Collegio Romano tenne una conferenza Enrico Berlingieri Morillet, segretario del Comitato franco-italiano per la difesa degli interessi latini nel Mediterraneo. Esaminò quanto si verifica nei trasporti terrestri e marittimi per l'Europa centrale e fece rilevare come i porti del Nord, quantunque separati da una distanza due o tre volte maggiore di quella che corre fra Genova e gli stessi punti, pure portino la merce a prezzo minore e notò come la ragione di questo fatto strano sia dovuta a deficienza di mezzi meccanici per carico e scarico e a tariffe differenziali in senso inverso.

Il conferenziere, seguendo le idee di un uomo eminentemente pratico, inspirato ad alti sensi di patriottismo, quale il comm. Clemente Goudrand, dimostrò come si possa facilmente riparare unendo insieme Marsiglia e Genova, le quali non possono temere la loro concorrenza perchè esse limitano la loro azione in una determinata zona.

Il conferenziere fu applauditissimo dal numeroso uditorio, fra cui ricorderemo l'on. Fasce Sottosegretario di Stato al Tesoro, rappresentante eziandio il Ministro on. Carcano, l'on. Capece Minutolo Sottosegretario delle Poste e Telegrafi, in rappresentanza pure del Ministro on. Morelli Gualtierotti.

Fra le moltissime adesioni avute ricordiamo quella dell'on. Marsengo-Bastia Sottosegretario di Stato al Ministero degli Interni.

Il Circolo Artistico a Grottaferrata — I soci del Circolo Artistico internazionale con alla testa il presidente senatore Monteverde, il vice-presidente Apolloni e tutti i membri della presidenza si sono recati ieri alla Esposizione Bizantina di Grottaferrata. All'Abazia erano a riceverli il vice-presidente del Comitato dell'Esposizione barone Kanzler, l'abate Pellegrini, il segretario del Comitato dell'Esposizione ed altri.

I soci furono introdotti nella splendida sala di Ravenna, dove il barone Kanzler tenne un'applaudita conferenza; quindi visitarono le 11 sale dell'Esposizione. Il senatore Monteverde rivolse parole di congratulazione al barone Kanzler per la ottima riuscita dell'Esposizione.

Fu servita poi la colazione al piano terreno dell'Abadia, durante la quale regnò la più schietta allegria.

Ecco i nomi dei principali artisti intervenuti: il comm. prof. Joris, Nino Carnevali, l'ing. Keck, Augusto Corelli, Pennacchini, la signora Lancellotti Croce, Ferretti, Carlandi, Petiti, Biondi, Mancini, Collivadino, Pascarella che fece il viaggio da Roma a Grottaferrata a piedi, Mengarini, Capranesi, Vito Pardo, Berardi, Vitalini, il prof. Tesorone, organizzatore della esposizione di Chieti, Muccioli, Montani, Mercolini e molti altri.

Vi erano anche molti signori dell'aristocrazia romana, fra i quali notiamo il marchese di Lajatico, gran scudiero di S. M. il Re, il marchese Pallavicino-Arese, il principe e la principessa di Palestrina, il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti signor White, il duca e la duchessa Caffarelli, donna Bice Tittoni, la signora Suardi Gianforte ed altre molte.

Fratellanza Militare Umberto I — Ieri sera alla Sala Pichetti ebbe luogo una gran festa di beneficenza a favore del fondo « Cronicità e vecchiaia » della Fratellanza Militare Umberto I.

Dopo una bella conferenza dal cav. Alberto Paroni ed un ottimo saggio di canto in cui si distinsero e furono applauditi la signorina E. Costantini (soprano) ed il signor F. Donnini (baritono), vi furono alcuni assalti di scherma. Tirarono di sciabola i maestri Cicerone e Del Zio e quest'ultimo ed il tiratore e maestro Nicola Revello; di spada i maestri Revello e Brogiotti, Cicerone e Patanè, Ricci-Bitti e Podrecca, il noto maestro della piazza Migliorini Antonio, che si mantenne all'altezza della sua fama.

Principalmente notati gli assalti Migliorini-Casalini e Podrecca-Ricci-Bitti.

Tenne la smarra con competenza e signorile energia l'egregio e simpatico colonnello Salonna.

Assistevano il direttore della Scuola Magistrale l'egregio comm. Parise, il vice-direttore e schermidore brillantissimo cav. Pessina l'egregio maestro Aurelio Greco e numerosi amatori di scherma della Capitale.

Per le due doti *Toselli* e *Galliano* la sorte favorì le signorine De Giorgi Alma di Costanziano e Cortini Ida di Vincenzo.

Si ballò poi fino alle 2 del mattino.

Per evitare i disastri ferroviari. — Ieri mattina il sig. Leone Campagna sperimentò, innanzi ad un colto pubblico, ad una rappresentanza della stampa e ad un eletto stuolo di signore, un suo apparecchio tendente ad evitare i disastri ferroviari. In luogo dell'inventore e per suo incarico il sig. Giulio Elliot tenne una conferenza, nella quale per sommi capi espose il sistema ed i pregi che esso ha sugli altri ideati e proposti sin'ora, pregi che, secondo l'autore, si possono riepilogare nel far sì che il treno cammini libero ed indipendente, senza essere perciò obbligato a mantenere degli inutili contatti con organi accessorii situati lungo la linea, e nel dare un segnale d'allarme negativo: il che porta il vantaggio che ovunque e sempre si può esser sicuri del buon funzionamento degli apparecchi, che realizzano l'idea.

Il Comizio per piazza Mastrogiorgio. — Alle 10 di ieri mattina ebbe luogo al Campo Boario il Comizio di protesta per la questione dell'affitto di piazza Mastrogiorgio ad uso di baracche per farla diventare una seconda piazza Guglielmo Pepe.

Al Comizio intervennero circa 2000 persone.

Parlò per primo P. Orano che fece la storia del quartiere del Testaccio che risale... al 1888.

Lamentò poi come non vi sia al Testaccio un servizio notturno di farmacie, di vetture ecc., e disse infine che il Comune potrebbe affittare l'area per poi donarla al Testaccio oppure costruirvi delle case popolari il che sarebbe molto meglio.

Parlò quindi Susi il quale citò il Comizio a Porta S. Lorenzo e riferì sulle pratiche fatte perchè la piazza non venga deturpata.

Parlarono quindi Sabatini, l'immancabile rappresentante della Camera del lavoro, e Melinelli.

Venne infine approvato un ordine del giorno nella cui prima parte sono rilevate le considerazioni fatte dagli abitanti del Testaccio sull'affitto della piazza che termina così:

Si fanno voti che le parti contraenti, qualora non abbiano concluso il contratto ne abbandonino l'idea o se l'hanno concluso rescindano da ciò.

Si fanno voti che l'Amministrazione comunale, la quale nel febbraio del 1903 rifiutava prenderla in affitto per 15 lire mensili, considerando ora il bisogno del quartiere, ne solleciti l'affitto stesso e completi con la costruzione di case operaie la sistemazione del quartiere Testaccio.

Infine Paolo Orano leggeva le adesioni delle Società del Testaccio ed i telegrammi e lettere degli on. Torlonia e Barzilai, dei consiglieri provinciali Orrel e Arquati e del consigliere Caretti.

Il Comizio si sciolse alle 12.

Il campo boario si sfollò lentamente senza incidenti. La Questura aveva disposto buon numero di agenti e carabinieri agli ordini del cav. Viani, del cav. Severi e dei delegati De Filippis e Lodi.

Una festa ginnastica. — Il successo riportato dalla squadra della « Roma » al concorso ginnastico di Bordeaux, ci ha procurato anche il piacere di una simpatica festa, che si è svolta ieri nella palestra della Società in via Genova.

Si volevano onorare i bravi ginnasti, e molte gentili signore, e molti ammiratori della forza e della robustezza, sono accorsi volentieri ad assistere alla cerimonia.

Fra le intervenute notammo le signore e signorine Duce, Spingardi, contessa Raymondi, marchesa di Lorenzana, marchesa Incontri, la baronessa Zucco-Cesarò, le signore Cavasola, Jerace, Cottrau, Costa, Borelli, Fucci, D'Eramo, Martena ecc.

Vi erano anche S. E. l'on. Spingardi, sottosegretario di Stato, il comm. Bruto Amante per il sottosegretario di Stato al Ministero della P. I. il sen. Tonelli, il marchese Incontri, il comm. Cigliutti, il colonnello Franchini, ecc.

La musica del 1 reggimento granatieri, diretta dal bravo maestro Tarditi, rallegrò il trattenimento con uno scelto programma.

Si cominciò con la sfilata di tutti i reparti ginnastici, che eseguirono le diverse evoluzioni con compostezza e portamento ammirevoli.

La squadra mandata a Bordeaux fece gli esercizi elementari obbligatori della 31ª festa federale, fra gli applausi dei presenti.

Poi il reparto delle bambine, dopo una serie di graziosi esercizi ginnastici, interessò il pubblico col simpatico giuoco della staffetta.

Il reparto dei bambini fece seguire agli esercizi elementari con bastoni di legno, il giuoco del tiro alla fune e la caccia al terzo.

La squadra poi, fra la più viva attenzione dei presenti, eseguì degli esercizi alle parallele, al cavallo di volteggio, alle sbarre, dimostrando un perfetto affiatamento, una precisione lodevole, ed una sicurezza assoluta.

Ed una sincera lode va tributata al maestro Tifi, che fu l'istruttore.

Quanta vita, quanto brio, quanta energia in quelle 200 giovani esistenze della Società « Roma » che diedero ieri un saggio della loro attività!

Le migliori speranze sono per questa fiorente Società ginnastica, le cui sorti sono sapientemente affidate al generale Duce, così affezionato all'istituto, il quale in ogni concorso raccoglie nuovi allori.

La riunione dei carrettieri — Ieri mattina, in via del Verano 5, si riunirono i carrettieri per protestare contro l'attuazione di una nuova linea di tram a vapore, che partendo dalla stazione di S. Lorenzo, dovrebbe trasportare i materiali a S. Croce in Gerusalemme con danno della classe.

Unico e solo oratore fu *Sabatini* della Camera del Lavoro, il quale, dopo avere spiegato lo scopo della riunione, dimostrò i danni che la linea medesima (la cui concessione dovrà essere discussa in una prossima riunione del Consiglio comunale) arrecherebbe agli interessi dei carrettieri ed alla sicurezza degli abitanti, poichè specialmente sotto l'arco di S. Bibiana sarebbe certo causa di disgrazie.

Presentò infine il seguente ordine del giorno votato all'unanimità:

« I cittadini di porta S. Lorenzo, riuniti in assemblea protestano contro la progettata concessione di una linea ferroviaria, che da porta S. Lorenzo passando per S. Bibiana, porterà i materiali a S. Croce in Gerusalemme: perchè lesiva degli interessi commerciali del quartiere e perchè fomite d'inevitabili disgrazie, non portando benefici che a una ditta privata.

« Fanno voti che il Municipio non voglia accordare la promessa concessione e riservandosi di chiamare nuovamente tutti i cittadini a comizio perchè provvedano, nominano una Commissione perchè si rechi dal prefetto e dal sindaco a portare i legittimi voti dei cittadini del quartiere tiburtino. »

La Commissione fu nominata nelle persone di Gattari Pietro (per le cave), Ascani Gregorio e Disegni Settimio (per i carrettieri).

Due parole di commento. Noi non possiamo ammettere questo precedente soverchiatore che il Comune debba subordinare uno dei suoi diritti od una sua facoltà, qual'è quella delle concessioni attribuitegli per legge, all'imposizione di una classe qualunque, siano i carrettieri, i vetturini, o qualunque altra.

Noi sappiamo bene che in questa faccenda i carrettieri agiscono da prestanome, giacchè tutta questa caguara è sorta da parte delle Cooperative, ossia dei Bardi e C., per far dispetto all'impresa, cui rimane aggiudicata la costruzione delle case popolari, mentre le Cooperative, che avevano concorso, avendo fatto prezzi elevati, rimasero nella tromba.

Ma tutto questo non ci riguarda. Il Comune deve vedere se la chiesta concessione sia utile, anche dal lato viabilità, se giovi alla più sollecita costruzione delle case popolari, se non presenti pericoli.

E, quando sia utile, siccome la concessione rappresenterebbe per l'impresa un risparmio notevole nel trasporto dei materiali, il Comune dovrebbe chiedere per essa un compenso equo ed erogarlo all'Istituto per le case popolari.

Questo è il vero modo di considerare la questione: ma che il Comune debba farsi imporre da chicchessia nell'esercizio di un suo diritto, al quale domani dovrebbe rinunziare, se anche si trattasse di faccenda sua, di un'opera sua e quindi dell'interesse cittadino, non è ammissibile. Non siamo già nel paese degli eunuchi.

Stenografia Pitman-Francini. — Nella sede dell'Istituto fonografico italiano in via dell'Impresa 21, ebbero luogo gli esami di conoscenza del sistema degli alunni dei corsi elementari inaugurati il 6 del mese scorso.

Il 28 corr. verrà inaugurato un nuovo corso elementare, diviso in una sezione femminile ed una maschile della durata di sole 12 lezioni, diretto dal prof. G. Francini, il quale adattò nel 1883 il sistema fonetico inglese al nostro idioma.

Le iscrizioni, interamente gratuite sono aperte tutti i giorni (tranne i festivi) dalle 14 alle 18 e dalle 20 alle 21 presso la segreteria dell'Istituto.

Tassa bestiame — Il ruolo principale dei contribuenti della tassa sul bestiame per la stagione agraria 1904-905 trovasi pubblicato all'Albo Pretorio presso l'Ufficio comunale (Tesoreria), in Campidoglio n. 7, e vi rimarrà per lo spazio di 8 giorni.

Gli iscritti sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale in una sola rata alla scadenza del 30 corr.

Gli scalpellini al Ministero dell'interno — Ieri mattina una Commissione di scalpellini del monumento a Vittorio Emanuele si recò al Ministero dell'interno, dove fu ricevuta dall'on. Presidente del Consiglio, al quale espose i desiderati della classe.

L'on. Fortis accolse benevolmente gli operai e promise di occuparsi della questione.

Una festa al Pincio. — A beneficio del Dispensario A. Balzani, ieri nella casina del Pincio ebbe luogo l'annunciata festa.

I diversi chioschi per la pesca erano affollatissimi di bambini, e bellissimi quello del ventaglio e quello giapponese ove le signorine Lacceti, De Pignè, Bernardini, Rosi ed Olivieri, in costumi orientali, furono ammiratissime.

Vennero estratti i doni offerti dai Sovrani.

Per una vittima del dovere — Il 12 aprile u. s. cessava di vivere, nell'Ospedale militare, il vice-brigadiere dei RR. Carabinieri, Valloni Antonio, in seguito ad un colpo di coltello infertogli brutalmente, mentre arrestava in Civitella S. Paolo un pericoloso individuo colpevole di minaccie a mano armata verso la propria famiglia.

La Giunta ha proposto al Consiglio di concedere gratuitamente un loculo al Verano per deporvi il cadavere del Valloni, associandosi così ai sentimenti di pietà e di simpatia unanimemente espressi dalla cittadinanza verso questa vittima del dovere.

La Federazione magistrale femminile. — L'assemblea della nuova Federazione magistrale femminile, che doveva aver luogo iermattina nella sede della Federazione delle opere di attività femminili, in piazza Nicosia 35, per l'approvazione dello statuto e per l'elezione delle cariche sociali è stata rimandata a mercoledì 24 corr. per mancanza di numero legale.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Giulio Rosada dispensato dal servizio. — Il Bollettino del Ministero delle Finanze pubblica che il dottor Giulio Rosada, volontario di ragioneria all'Intendenza di Finanza di Salerno, e del quale tanto si parlò per lo scomparsa della madre, è stato dispensato dal servizio in seguito a regolare procedimento disciplinare.

L'aggressione di stanotte al Viale Principessa Margherita — Stanotte al tocco tal Paolo Genghi, d'anni 34, da Pesaro, commerciante al Monte di Pietà, abitante al Viale Principessa Margherita 300, si presentò all'ospedale di S. Antonio per farsi medicare una ferita alla testa. I dottori Pediconi e Micheli lo giudicarono guaribile in 8 giorni salvo complicazioni.

Il Genghi dichiarò che poco prima, presso il tempio di Minerva Medica, mentre stava soddisfacendo ad una necessità, era stato avvicinato da quattro giovinastri, i quali con atto minaccioso lo volevano derubare.

Egli reagì menando un colpo di bastone ad uno dei giovinastri, che, rimasto ferito, menò un colpo al Genghi, il quale si salvò dandosi alla fuga.

L'autorità di P. S. iniziò subito le opportune indagini.

La ribellione in via Emanuele Filiberto. — Ieri sul mezzogiorno, in via Emanuele Filiberto, tra certi Domenico Capocciani, d'a. 20, romano, ab. in via dei Volsci 6, e Marco Viviani, d'a. 18, romano, ab. in via Conte Verde 4, s'impegnò una vivace questione, che stava per prendere una brutta piega.

Intervenuta la guardia di P. S. Giuseppe Messina, i due cessarono la questione per rivolgersi concordi, con parole oltraggiose, contro la guardia, prendendola anche a calci e pugni, col concorso di altri individui intromessisi nella mischia.

Il comm. Bondi, commissario di P. S. di Borgo, che in quel momento passava di là, intervenne per prestare aiuto alla guardia Messina, chiedendo il concorso di alcuni soldati e di altre guardie prontamente accorse. Ciò servì per evitare un conflitto, perchè i ribelli tumultuavano per liberare il Capocciani e il Vivrani che erano stati dichiarati in arresto.

La guardia Messina però, col concorso del comm. Bondi e di altri agenti, riuscì a condurre gli arrestati al Commissariato dell'Esquilino.

Revolverate al Lungotevere Tordinona. — Iersera alcuni agenti di P. S. sorpresero presso il Lungotevere Tordinona parecchi giovinastri che giuocavano al *carachè*.

Alcuni di essi, pel timore di essere arrestati, si gettarono dal muraglione sulla strada.

Le guardie per intimorirli spararono dei colpi di rivoltella. I giovinastri vennero condotti al Commissariato di P. S. di Ponte.

Un furto alla marchesa del Grillo L'altra notte ignoti ladri aperta, mediante scasso, la porta della computisteria della marchesa Adele Capranica del Grillo, nel proprio palazzo in via del Teatro Valle 56, entrarono nell'appartamento e vi rubarono oggetti di biancheria per un valore di oltre lire 300.

Il furto venne denunziato al Commissariato di S. Eustachio che attivò le necessarie indagini per la scoperta dei ladri.

Il fatto di stanotte ai Prati di Castello. — Circa la mezzanotte le guardie municipali D'Arpino, Montanari e Allievi, fecero uscire dal teatro Umberto I, ai Prati di Castello, il cameriere Alfredo Falcinelli, d'anni 19, perchè commetteva disordini.

Mentre lo traducevano al posto di guardia di via Germanico il Falcinelli oltraggiò le guardie, e una gran folla, minacciando queste, tentò di liberarlo.

La folla però venne tenuta indietro dalle stesse guardie che impugnarono la rivoltella.

Nella ribellione furono pure arrestati l'infermiere Mariano Pelli, d'anni 18, da Civitacastellana e il soldato del 1.o granatieri Oltorino Valentini, d'anni 28, romano, il quale invece di prestare aiuto alle guardie, tentò di far fuggire il Falcinelli.

Il furto in via della Scrofa. — Ieri alle 17, ignoti ladri, penetrati con scasso nell'abitazione del sarto Enrico Scarpone, d'anni 50, romano, in via della Scrofa 103, rubarono da un cassone nella camera da letto oggetti d'oro, un binocolo e 50 lire in danaro pel complessivo valore di 150 lire.

Al rumore che avevano fatto i ladri mettendo a soqquadro tutti i mobili, alcuni inquilini bussarono alla porta dello Scarpone e poco dopo uscirono tre individui che si dettero alla fuga.

Inseguiti da guardie e cittadini uno di essi venne arrestato in via del Cancello da un carabiniere e dagli allievi guardie di P. S. Pieroni e Pampolini.

Gli altri due riuscirono a fuggire.

L'arrestato è il vigilato speciale Eugenio Paoletti, d'anni 35, romano, meccanico, ab. in via dei Cappellari 98, il quale nella fuga aveva gettato un orologio d'oro, che venne raccolto dalle guardie.

Un tiro mal riuscito. — Il possidente Camillo Errico, ieri sera verso le ore 14,30, se ne stava tranquillamente seduto sotto il porticato di S. Pietro ad aspettare un suo amico. L'attesa era lunga e l'Errico si addormentò. Accostato da un individuo, fu derubato di un fazzoletto di seta che avvolgeva un orologio ed un anello d'oro.

Il ladro datosi alla fuga fu subito raggiunto dalla guardia municipale Antonio Marocco che lo trasse in arresto.

Fu identificato per Bonanni Domenico, di anni 57 romano pregiudicato, frequentante del dormitorio pubblico alla Mantellate.

Gli stranieri derubati in ferrovia. — Stanotte il notaio Gourdeau e le signorine G. Gourdeau e L. Bacle, giunte alle 23,50 col treno di Napoli, denunziarono al Capo stazione sig. Linari che lungo il tragitto si erano trovati mancanti del portafoglio contenente 1500 lire e tre biglietti circolari acquistati alla stazione di Lione (Parigi).

Il Gourdeau dimora nel dipartimento della Sarthe (Francia).

I tentati suicidi di ieri. — Ieri, alle 19, in piazza di S. Maria Maggiore, il carbonaio Riccardo Gabrielli, d'anni 18, da Rocca di Papa, per il dispiacere della scomparsa da pochi giorni della sua amante, certa Rosina, si avvelenò con l'inchiostro. A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Il Gabrielli ieri stesso aveva tentato di gettarsi dal muraglione del Pincio, ma fu trattenuto in tempo dal suo amico Gualtiero Brusadin, di anni 19, carbonaio, ab. in via Lamarmora 18.

— Nella sua abitazione in via Amatriciani 9, l'infermiere dell'ospedale di S. Spirito, Giulio Corradini di a. 23, romano, beveva ieri del sublimato corrosivo per un amore contrariato.

I sanitari dell'osp. di S. Spirito si riservarono il giudizio.

Arresti — Dagli agenti del Commissariato di Ponte vennero arrestati: Tamburrini Remo di 25 a., ab. al vicolo dei Nari 26 e Cecchetti Alberto di a. 24, ab. in via del Pellegrino 66, tipografo, romani, colpiti da mandato di cattura per espiare una condanna di 3 mesi il primo e di 5 mesi il secondo di reclusione per appropriazione indebita.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Ad « Amica » furono fatte anche iersera feste entusiastiche, con applausi calorosi al maestro Mascagni, al baritono Stracciari, al tenore Schiavazzi e alla Solari, i quali tutti concorsero nel modo migliore all'eccellente successo dello spettacolo.

Assai ammirata la messa in scena che desta ogni sera maggiore sorpresa.

Stasera riposo e domani prima rappresentazione dell'opera in un atto « Zanetto » (Le passant di F. Coppée) riduzione di Targioni Tozzetti e Menasci musica di Pietro Mascagni.

La lieta notizia sarà accolta molto volontieri dagli amatori di musica, ben conoscendosi i meriti di questo « Zanetto » che ovunque è stato rappresentato ha sempre riportato splendidi successi.

E questa volta devesi aggiungere un'altra attrattiva a quella che presenta già di per sè lo spartito.

Vogliamo dire l'esecuzione che è affidata alla Solari e a Maria Farneti, l'artista incantatrice e sublime che ha sempre suscitato l'ammirazione generale.

Precederà « Zanetto » la 6ª replica di « Amica ». Direttore d'orchestra Pietro Mascagni.

Valle. — Prima rappresentazione del nuovissimo dramma in 4 atti « Passioni funeste » di G. B. Pacchierotti, e domani ultima e definitiva replica del « Cyrano di Bergerac ».

Prossimamente serata d'onore dell'artista Clara Della Guardia con la « Cecilia » del Cossa.

E' alle prove un'altra novità « Non si dimentica mai » dramma in un atto di G. Normand.

Nazionale. — Stasera « La frustata » col brillante Masi e domani il tanto atteso « Aiglon » di Rostand pel quale la Compagnia Berti ha preparato un allestimento scenico straordinario

Quirino. — Molto pubblico in entrambi gli spettacoli di ieri, e grandi applausi in quello serale al maestro Branca per la sua « Figlia di Jorio » in cui la brava artista Maria Stuarda Savelli riportò un successo entusiastico.

Anche « Cavalleria Rusticana » ebbe un'accoglienza trionfale.

Stasera « La Favorita » col debutto dell'artista Matilde Augeri e del tenore Tesca.

Manzoni. — Spettacolo di completa ilarità, rappresentandosi « Il Carnevale di Torino » in cui l'attore brillante Mazzi è di una comicità irresistibile.

Salone Margherita. — I tanto attesi duetti Maldacea-Di Landa cominceranno stasera, e già fino da ieri vi era ricerca immensa di biglietti.

Sferisterio Romano. Oggi alle 16.30 tre consuete partite al giuoco del pallone.

Vice Fabr...

Spettacoli d'oggi

Valle. — " Passioni funeste » ore 21.
Nazionale — " La frustata » ore 21
Quirino — « La Favorita » ore 21.
Manzoni — " Il Carnevale di Torino „ ore 21.
Metastasio — " Il Catenaccio » ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo di Caffè concerto.
Sferisterio Romano — Giuoco del pallone ore 16.
Cinematografo Moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 65-66-67. - " L'onore di un padre „ nuovissima a colori — " Le Capannelle » - " Il monumento a Victor Hugo „ — " Scena comica „

Banca Commerciale Italiana
Situazione gen. dei Conti al 30 Aprile 1905
Vedi avviso in 4. pagina.

Ultime Notizie

Ieri mattina ebbe luogo la consueta relazione dei ministri a S. M. il Re.

La Presidenza della Camera.

L'ufficio di Presidenza della Camera si riunirà martedì mattina per occuparsi di affari interni.

Ministero Interno.

L'on. Fortis ricevette ieri gli on. Luzzatti, Lucchini, Valli Eugenio e Brunialti i quali gli comunicarono i deliberati della assemblea dei deputati delle provincie venete per venire in soccorso delle regioni danneggiate dalle alluvioni.

Il Presidente del Consiglio accolse colla massima cordialità la Commissione e promise che farà il possibile insieme ai ministri interessati per sollecitare i provvedimenti richiesti.

Ministero Esteri.

Ieri mattina alle 8.10 partì per Napoli il marchese Imperiali, nostro ambasciatore a Costantinopoli.

Ministero Poste e Telegrafi.

A proposito delle indennità di residenza da corrispondersi agli agenti subalterni postali in Roma, passati in ruolo per la legge del luglio 1904, si deve tener presente che il decreto di concessione di tale indennità deve seguire la sistemazione del personale subalterno in ruolo, e trattandosi di ben 1800 agenti si comprende facilmente come per tale sistemazione sia occorso non poco tempo.

Inoltre, per il numero notevole degli agenti subalterni di Roma, il fondo stanziato per la indennità di residenza è insufficiente ed in conseguenza il Ministero ha dovuto provvedere mediante lo storno della somma necessaria da altro capitolo del bilancio.

Appena il relativo progetto di legge sarà approvato dal Parlamento si darà corso al decreto per la indennità di residenza agli agenti subalterni di Roma.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Sup. dei LL. PP.

Il Consiglio superiore dei LL. PP. ha dato parere fra l'altro: sulla domanda di sussidio dei Comuni di Giarre (Catania) e di Valfabbrica (Perugia) per opere in difesa dell'abitato:

del Comune di Albaredo (Verona) per collocare un tubo a gas attraverso l'argine;

della Deputazione Prov. di Pavia per la costruzione di un tratto di strada attraverso un greto del Ticino;

del Comune di Padova per la costruzione di un ponte sul canale Piovego;

e sul progetto per urgenti riparazioni lungo la sinistra del Chiampo e la destra e sinistra di Adige nei Comuni di Sanbonifacio e Monteforte (Verona).

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri mattina, si riunì al Ministero di Agricoltura la Sotto-Commissione che studia per conto del Consiglio del lavoro l'arbitrato e la personalità delle organizzazioni professionali per contratti collettivi.

Si discusse solo intorno all'arbitrato nei servizi pubblici di Stato. Si delinearono due correnti.

Il senatore De Angelis, per restringere l'arbitrato alle controversie generate dalla interpretazione dei regolamenti, l'on. Cabrini per allargare le funzioni arbitrali delle controversie e dei conflitti collettivi, innestando l'arbitrato sul contratto di lavoro collettivo a periodi.

Mercoledì la Sotto-Commissione terrà la seconda riunione. L'onor. Sonnino si scusò per non essere intervenuto, ma promise di intervenire alle prossime sedute.

Ieri alle 8.10 è partito per Napoli l'on. Del Balzo Sottosegretario di Stato.

Ministero Marina.

Onorificenze agli ufficiali di marina francesi.

Il ministro della marina, on. Mirabello, ha diretto al ministro della marina francese, Thomson, il seguente dispaccio:

« Ho l'onore di annunziare alla E. V. che S. M. il Re si è degnata di *motu proprio* conferire al capitano di fregata signor Pradier la croce di cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro ed al tenente di vascello signor Levy quella di cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia.

« In questa occasione mi è grato di rinnovare alla E. V. i sensi della mia ammirazione e riconoscenza verso i predetti distinti Comandanti ed i valorosi ufficiali ed equipaggi della *Hire* e dell'*Arc* per l'opera prestata al canotto automobile *Fiat*. Gradisca, signor Ministro, l'espressione della più alta osservanza e considerazione. »

E' stata conferita la medaglia d'onore per lunga navigazione ai seguenti ufficiali ammiragli.

Vice ammiragli: Enrico Costantino Morin, Luigi Palumbo – contr'ammiragli: Carlo Mirabello, Carlo Leone Reynaudi, Giovanni Battista Viotti.

Con la data del 20 corrente è passata in disponibilità a Napoli la torpediniera 124 S.

Il tenente di vascello Pietro Beverini, in aspettativa, è richiamato in servizio e destinato alla difesa locale marittima di Gaeta.

Il capitano medico Antonio Pastega è sbarcato a Genova dal piroscafo « Nord America ».

Il capitano medico Francesco Candela è sbarcato a Genova dal pirosfaco « Liguria ».

Il capitano medico Vincenzo Spagnuolo sbarcato dal piroscafo « Città di Milano » imbarcherà a Genova sul piroscafo « Equità » diretto a New York in servizio di emigrazione.

Il tenente medico Carlo Pelliccia imbarcherà a Napoli sul piroscafo « Cretic » diretto a New York in servizio di emigrazione.

L' « Archimede » è partita da Ghemlek e giunta a Galata – il « F. Gioia » è partito da Tripoli per Bengasi – la « Calabria » è partita da Port of Spain per Bahia – il « Tevere » è partito da Gaeta e giunto a Napoli – la « Murano » è partita da Pozzuoli – la « Volta » è partita da Spezia – il « Volturno » è giunto a Massaua – il « Pellicano » e la torpediniera 122 sono partiti da Civitavecchia e giunti a Gaeta.

GRAN BRETTAGNA

Londra. 21. — Il 19 giugno il Principe di Galles inaugurerà il servizio di battelli a vapore per passeggieri istituito dal Consiglio municipale sul Tamigi. I battelli saranno da principio 30, la tariffa sarà bassissima: da Greenwich a Westminster, per es., sarà di 20 centesimi a persona. A bordo dei battelli vi sarà un *buffet* a miti prezzi.

E' la prima volta che in Inghilterra si municipalizza un servizio di navigazione e l'esperimento attuale del « London County Council » è seguito col più grande interesse, inquantochè le Compagnie che nell'ultimo decennio hanno tentato di esercitare tale servizio hanno fatto sempre pessimi affari.

Il Municipio ha deliberato di impiegare allo sviluppo di tale intrapresa non meno di 12,500,000 fr.

GERMANIA

Berlino. 21. — In una delle ultime sedute del Reichstag, vari deputati attaccarono la esagerata propaganda della Lega navale.

Il ministro della marina, ammir. Tirpitz, pur respingendo la forma degli attacchi contro una istituzione certamente benintenzionata, dichiarò tuttavia di non assumere alcuna responsabilità per la propaganda della Lega.

In seguito a ciò i presidenti della Lega navale, gen. Mengs e gen. Keim si sono dimessi.

Berlino. 21. — E' morto il deputato clericale al Landtag Vogt, la cui elezione contro il candidato polacco nel 1903 fu causa della rottura tra clericali e polacchi dopo 40 anni di alleanza politica.

Francoforte sul Meno. 21. — Il banchiere Alessandro Schwarzschild, capo della nota ed antica ditta Meyer-Schwarzschild si è suicidato lasciando una passività di 4 milioni di franchi.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Budapest.** 21 Si assicura che il conte Andrassy ha accettato nuovamente l'incarico offertogli dalla opposizione di risolvere la crisi.

Il Ministro Bourina è tornato stasera a Vienna.

Mercato di Roma

Listino Ufficiale delle Merci

FUORI DAZIO

dal dì 14 al dì 20 Maggio 1905.

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da strame	Q.	140 —	150 —
Buoi e vacche da erba	"	1 5 —	140 —
Buoi e vacche di Sardegna	"	135 —	145 —
Vitelli da latte	"	180 —	200 —
Vitelli di campagna	"	170 —	190 —
Agnelli	"	120 —	130 —
Polli di Toscana	paio	5 —	5 50
Pollanche "	"	5 50	6 50
Pollastri delle Marche	paio	3 50	4 —
Pollanche delle Marche	paio	4 —	4 50
Galline "	"	4 —	5 —
Pollanche	"	3 —	3 50
Galline Faraone	"	6 —	8 —
Grano tenero pr. rom. nuovo 1.a qual.	quint.	S. V.	S. V.
" " " 2.a	"	— —	— —
Granone Provincia Romana 1. q.	"	13 75	14 —
" " 2. q.	"	— —	— —
Granone (stazioni diverse) 1. qual.	"	13 25	13 75
Granone di Ferentino 1. q.	"	14 —	14 25
Granone di Napoli 1. q.	"	— —	— —
Fiore di Farina N. 00	quint.	38 50	39 —
id. id. " 0	"	37 —	37 50
id. id. A " 1	"	35 —	35 50
id. id. B " 2	"	34 —	34 50
id. id. C " 3	"	33 —	33 50
id. id. D " 4	"	30 50	31 —
id. id. V " 5 sacco comp.		— —	— —
Avena (stazione Roma) 1. qual.	"	18 75	19 —
Avena id. 2. q.	"	— —	— —
Avena nostrale nuova 1. q	"	— —	— —
Patate di Rieti	"	8 50	9 —
" di Avezzano	"	8 50	9 —
" di Viterbo	"	8 —	8 50
Patate della Provincia	"	— —	— —
Zuccaro extra fino	quint.	137 —	137 50
Zuccaro in pani sani grossi	"	143 50	143 —
Zuccaro in pani sani piccoli	"	— —	— —
Zuccaro in quadretti comuni	"	147 —	147 50
Zuccaro in quadretti piccoli	"	— —	— —
Zuccaro raffinato extra	"	— —	— —
Zuccaro Centrifugo	"	— —	— —
Zuccaro Semolato 1. q.	"	138 —	138 50
Zuccaro Semolato 2. q.	"	136 —	136 50
Zuccaro Biondo uso macchè N. 1	"	125 —	128 —
" " " N. 2	"	123 —	124 —
" " " N. 3	"	— —	— —
Burro dell'Agro Romano puro	Quint.	— —	— —
Burro di Milano 1. q.	"	265 —	275 —
Burro di Milano 2. q.	"	250 —	260 —
Burro Alpino	"	— —	— —
Burro di Reggio Emilia	"	235 —	245 —
Formaggio pecorino vecchio	Q.	200 —	205 —
Formaggio " nuovo salato	"	175 —	180 —
Uova in partita dazio compreso	mille	84 —	65 —
Uova da scarto piccolo	"	50 —	55 —
Olio di oliva crudo raffinato v.	Ett.	12[illegible] —	125 —
Olio di oliva fino		112 —	118 —
Olio d'oliva mercantile 1. q.	Ett.	95 —	100 —
Olio d'oliva mercantile 2. q.	"	— —	— —
Olio d'oliva mercantile 3. q. da ardere	"	83 —	88 —
Spirito granone di Milano da gradi 95	quint.	265 —	268 —
" " " 90-91	"	253 —	255 —
" di Milano grapp. da gradi 98	"	255 —	258 —
" granone di Napoli da gradi 95	"	— —	— —
" " " 90-91	"	— —	— —
" di Napoli grappolo 95	"	263 —	265
" di Roma granone 95	"	270 —	274 —
" " " 90-91	"	— —	— —
Spirito di vino gradi 95-98	"	— —	— —
" " puro di Barletta " 98	"	258 —	260 —
" " " Milano " 95	"	280 —	282 —
" Denaturato da gradi 95	"	80 —	83 —
" " " 90	"	72 —	74 —
Vino Romano sul posto	Ett.	26 —	27 —
Vino di Frascati, Grottaf. Marino 1.a	"	28 —	31 —
" " " 2. q.	"	24 —	26 —
Vino di Monteporzio	Ett.	22 50	27 50
Vino Genzano, e Civitalavinia	Ettol.	24 —	28 —

Per il presidente
della sezione sindacale dei mediatori di merci
BENEDETTO DARMIS

PLATTI LUIGI, gerente responsabile.

Il Dottor Vampiro

DI

PAOLO DE GARROS

—(*Traduzione dal francese di A. Del Valle*)—

Ma lo spostamento dell'aria avendo spento il moccolotto, non fu più possibile veder nulla.

Tuttavia, un lieve grido, misto d'angoscia di sorpresa e di gioia, era succeduto al fracasso prodotto dalla tavola cadendo.

Questo bastava per accertare i nostri amici che erano sulla buona via e che avevano scoperto la prigione, ovvero la tomba della povera Elena.

Non rimaneva che estrarla di là dentro, cosa che pareva assai facile; ma prima di tutto era necessaria la luce.

— Presto, presto, un lume! disse Giorgio; io non ho più cerini.

Per fortuna il commissario ne aveva e così potè riaccendere la candela.

Allora Giorgio mettendosi bocconi stese il braccio e immerse la fiamma quanto più lungi potè nella buca.

— Sei qui, sorellina? domandò Maddalena curvandosi sull'orifizio.

— Sì... sì... Ah! finalmente! Lo sapevo che sareste venuti a liberarmi...

« Oh! che cattivo uomo che mi ha gettata quà dentro, per lasciarmi morire!... Ma come uscire da questa fossa?...

Mikaela rideva e piangeva. Della Mora si sforzava a calmarla e gli ci volle del bello e del buono per impedirle di precipitarsi nella buca per raggiungere più presto sua figlia.

Il commissario intervenne e dopo aver calcolato la distanza che divideva il fondo della caverna dalla sua apertura:

— Non c'è che un mezzo, disse, quello d'andare a chiamare i pompieri. Ma siccome vogliamo finirla presto, così possiamo fabbricare una corda coi loro vestiti legati insieme. La fanciulla non è pesante, e potremo issarla facilmente con questo canapo improvvisato.

Mikaela quantunque desiderasse abbracciare sua figlia, si oppose a quel mezzo di salvataggio.

— No, no, questo no! La poverina dev'essere affranta; potrebbe lasciar presa e farsi del male ricadendo.

Ma Valentina che aveva avuto la stessa idea dell'amica, s'era ecclissata senza perder tempo in discussioni.

Riapparve tosto seguita da due uomini che portavano una scala e delle corde.

In pochi secondi, i pompieri che avevano operato ben altri salvataggi, riportarono la giovanetta alla superficie.

Elena, ancora stranita pel suo lungo soggiorno nell'oscurità, si vide circondata da persone che si disputavano i suoi baci; e fu grandemente sorpresa nel sapere che riacquistando la libertà aveva ritrovato al tempo stesso la sua famiglia.

Per quanto conforme ai suoi più caldi desiderii pure ella non poteva accettare quello svolgimento con tanta calma in mezzo alle circostanze in cui si produceva.

Quando sua sorella le disse, che doveva chiamare: babbo e mamma! quel signore e quella signora che la abbracciavano tanto teneramente ella provò una vera soffocazione, e fu sul punto di scoppiare in singhiozzi.

— La poverina ha attraversato una ben dura prova; le risparmino le emozioni; mormorò il commissario con parterna sollecitudine.

Il consiglio era saggio e Giorgio e Mikaela vi si uniformavano.

— Orsù, usciamo presto da questa cantina e andiamo a casa; non vedo l'ora di non essere più sotto il tetto del dottor Zarri! soggiunse Della Mora.

— Quantunque sia molto inoffensivo adesso! concluse Maddalena rivolgendosi alla sorella; poichè, sai, è morto il nostro vampiro.

Elena non rispose. Disorientata dal rapido procedere degli avvenimenti, non era capace di rendersene conto, non sapeva se dovesse rallegrarsi o rattristarsi: ridere o piangere.

— Orsù, a casa: ripetè il conte.

E dandone l'esempio, trascinò verso l'uscita il piccolo gruppo.

Il commissario che non aveva più nulla a fare colà, lasciò la Casa Rossa insieme a loro accompagnandoli fino alla porta di casa, dove Giorgio e Della Mora lo ringraziarono sinceramente per il prezioso concorso da lui prestato.

Il magistrato a sua volta rispose graziosamente:

— Può darsi che la situazione di cui soffrono da tanto tempo, non sia del tutto risolta con la morte di Zarri, e che loro abbiano ancora delle noie, nel qual caso li accerto che mi troveranno sempre a loro disposizione ogni qualvolta avessero bisogno del mio ufficio.

— Eh! eh! meglio tardi che mai! concluse Valentina con ironia.

Senza farsi caso dell'osservazione, mostrandosi uomo di spirito, il magistrato fece un inchino sorridendo, e, dopo un saluto pieno di deferenza, si allontanò con passo solenne.

EPILOGO

Appena Filippo e sua moglie giunsero a Sorrento trovarono un telegramma che li aspettava da un giorno, in questi termini:

« Svolgimento precipitato. Zarri e Vanda morti accidentalmente incendio. Riconquistate figlie. Affretti ritorno per godere insieme felicità.

Halgan. »

Convien dire per la giustizia, che i nostri due viaggiatori non provarono gran dolore venendo a sapere della morte del dottore e di sua figlia.

La tragica fine era castigo tanto giusto e cadeva tanto a proposito, che non era possibile non considerarla come una vera liberazione.

— Ecco due birbanti di meno sulla terra! concluse, un po' brutalmente, se vogliamo, Filippo. Povera Mikaela finalmente si è dissipato l'orrendo incubo che la tortura da sedici anni. Oh! come devono essere felici adesso, quelle brave persone che hanno sempre fatto del bene, che meritavano la perfetta felicità, e che invece vivono nel dolore da tanti anni!

« Ci invitano generosamente ad andare a prender parte alla loro felicità. Ma mi domando se non saremo indiscreti...

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI *Necrologi* in 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* (ossia 3.a pag.) cent. 80. *4.a pagina*: cent. 50 - *Economici*: V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenirsi.
Le inserzioni della **LOMBARDIA** si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO GEIGER, succ. E. E. Oblieght in *Milano*, Gall. V. E. 26

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Lire 80,000,000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 16,000,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 879,034,89

Sede Centrale: MILANO.

Sedi: Alessandria - Bari - Bergamo - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Carrara - Catania - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Pisa - Roma - Savona - Saluzzo - Torino - Udine - Venezia - Vicenza.

Situazione dei Conti al 30 Aprile 1905.

ATTIVO.		
Numerario in Cassa	L.	24,348,859 79
Fondi presso gli Istituti d'Em.	„	1,666,885 02
Cassa cedole e valute	„	1,943,486 27
Portafoglio Italia	„	80,397,614 63
Portafoglio Estero	„	17,459,691 65
Effetti all'incasso	„	2,501,686 77
Riporti	„	93,103,787 95
Effetti pubblici di Proprietà	„	26,594,352 03
Az. Banca Subalpina in liq.	„	300,328 99
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	„	815,881 67
Corrispondenti-Saldi debitori	„	200,822,624 —
Partecipazioni	„	6,220,239 11
Beni stabili	„	8,006,248 12
Mobilio e impianti diversi	„	572,148 92
Debitori diversi	„	3,629,163 63
Debitori per Avalli	„	62,703,935 07
Titoli in deposito: a garanzia operaz.	„	7,522,978 —
Titoli in deposito: a cauzione serviz.	„	2,160,300 —
Titoli in deposito: libero a custodia.	„	336,201,268 —
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	„	1,535,925 12
		L. 878,507,904 74

PASSIVO.		
Cap. soc. (120,000 az. da L. 500 cad. e N. 8000 da L. 2,500)	L.	80,000,000 —
Fondo di Riserva ordinario	„	16,000,000 —
Fondo di Riserva straordinario	„	879,034 89
Fondo di Previd. pel Personale	„	1,824,766 35
Dividendi in corso ed arretrati	„	188,400 —
Depositi in conto corrente	„	112,144,169 66
Buoni fruttiferi a scad. fissa	„	9,935,256 57
Accettazioni commerciali	„	20,511,896 13
Assegni in circolazione	„	8,213,042 70
Cedenti di effetti per l'incasso	„	11,465,372 55
Corrispondenti-Saldi creditori	„	197,037,143 18
Creditori diversi	„	8,532,591 30
Creditori per Avalli	„	62,703,935 07
Depositanti di titoli: a garanzia oper.	„	7,522,978 —
Depositanti di titoli: a cauz. servizio	„	2,160,300 —
Depositanti di titoli: a libera custodia	„	336,201,268 —
Avanzo utili esercizio 1904	„	247,658 36
Utili lordi dell'Esercizio corr.	„	2,940,091 98
		L. 878,507,904 74

La Direzione F. Weil - Joel — *I Sindaci* A. Besozzi - Rag. G. Sacchi - Dott. G. Serina — *Il Capo Contabile* A. Comelli

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:
„ „ con vincolo di un mese 2 1|4 0|0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio 2 1|2 0|0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti del piccolo risparmio 3 0|0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite dei versamenti L. 500 al giorno.

Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1|2 0|0, da 6 a 9 mesi 2 3|4 0|0, da 9 a 12 mesi 3 0|0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.

Divise estere, compra e vendita,

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.

Compra e vendita di titoli per conto di terzi.

Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.

Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)

per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

In locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

	Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Cassette forti Formato piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	20
„ „ medio	» 6	» 12	» 18	20
„ „ grande	» 10	» 20	» 30	45
Casse forti	» 20	» 35	» 55	90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato - condizioni da convenirsi.

Incasso gratuito

di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette,

Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 109 Palazzo Doria)

Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori diversi.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 22 Maggio 1905. – S. Eusebio

Leva il Sole alle ore 4.45 m. — Tramonta alle 7.27 s.
Leva la Luna alle ore 11.1 s. — Tramonta alle 8.5 m.
Ave Maria suona alle ore 7 3|4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 21 Maggio 1905 - alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	4.9	3|4 coper.	Nizza	15.0	1|4 coper.
Amburgo	10.8	coperto	Zurigo	10.2	piovoso
Vienna	15.0	1|4 coper.	Costantin.li	—	—
Madrid	14.1	coperto	Malta	19.4	piovoso
Parigi	9.0	coperto	Atene	21.3	piovoso

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	16.0	coperto	legg. mosso	18.2	15.6
Torino	13.0	1|2 coperto	—	17.3	12.[illegible]
Milano	14.8	coperto	—	22.5	11.7
Venezia	15,1	coperto	calmo	24,1	13,3
Bologna	16.0	1|4 coperto	—	22.0	14.6
Ravenna	16.3	sereno	—	20.5	10.9
Ancona	10.2	2|4 coperto	calmo	21.4	12.3
Firenze	14.0	3|4 coperto	—	21.4	12.0
ROMA	12.2	sereno	—	22.9	9.8
Bari	17.0	sereno	calmo	20.0	11.0
Napoli	15.6	1|4 coperto	calmo	20.2	13.4
Caggiano	12.3	sereno	—	16.9	9.1
Tiriolo	13.0	sereno	—	16.1	8.3
Palermo	13.6	sereno	calmo	22.0	10.6
Messina	17.8	sereno	calmo	24.1	14.9
Cagliari	17.0	1|4 coperto	legg. mosso	24.0	12.5

Probabilità cielo vario sull'Italia Inferiore e Sicilia, nuvoloso altrove con qualche pioggia e temporali; venti deboli in prevalenza meridionali.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 758.9. Termometro centig. **massima 22,6 minima 9,8.**

Umidità relativa 43 assoluta 9.25. Vento a mezzodì S. Stato del cielo poco nuvoloso.

Logogrifo.

4. Contraddistingue gli uomini.
4. Senz'essa tu non operi.
3. L'adoprano le femmine.
3. Se stesso il latin nomina.
3. Dell'Italia una città.
6. Nel bastimento stà.

Spiegazione del precedente passatempo:
Strage - Strega

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero LL. PP. - 12 giugno - Illuminazione fari e fanali della prov. di Cagliari (1905-1911). Pres. complessivo L. 227.610.

Genio militare Roma - 29 maggio - Riparazione del e condotture d'acqua potabile nelle Caserme Vittorio Emanuele, Regina Margherita e Principe di Napoli. Pres. L. 12.800.

Ministero Marina - 10 maggio - Provvista di olio minerale per lubrificazioni delle macchine. Pres. L. 257.000.

Comune di Serrastretta (Catanzaro) - 5 giugno - Costruzione strada obbligatoria da Serrastretta al confine del Cdmune di Nicastro. Pres. L. 129.600.

Municipio di Livorno - 30 maggio - Rialzamento dell'edificio scolastico « Giuseppe Micheli ». Pres. L. 43.493.

Comune di Torre Pellice - 23 maggio (fatali) - Costruz one del nattatoio pubblico. Pres. L. 40.182.

Prefettura di Padova - 21 giugno - manutenzione triennale del canale di Valle. Pres. compl. L. 42.000.

Notai - Vacante posto notarile nel Comune di Monteverde (S. Angelo Lombardi).

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire a vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

MONTE DI PIETÀ

Martedì 23 maggio 1905 – La 4ª Custodia vende:
Gli oggetti d'oro impegnati il 15 settembre 1904 fino alla polizza n. **200400.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 18 ottobre 1904 fino alla polizza n. **226400.**

La 3ª Custodia vende:

In piazza del Risorgimento gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 12 ottobre 1904 fino alla polizza n. **223200.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2ª e 4ª.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo nº. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 22 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno. Si rende noto al pubblico che dal mese di marzo u. s. e fino a nuova disposizione l'Agenzia lett. 1 situata in via Leccosa n.º 72 è direttamente esercitata dall'Amministrazione.

STIBIUM

Antiruggine sovrano - Tinte svariate idrofugo - Adoperabile efficacemente per metallo, legno e laterizi.

ASSOLUTA INNOCUITÀ

Resistenza alle intemperie - Economia di tempo e di costo.

1 Kg. copre una superficie di 25 m. q.

Per informazioni e trattative rivolgersi alla *Società Vendita Prodotti di Antimonio Roma.* Via Sant'Andrea delle Fratte, 21, concessionaria esclusiva per tutto il mondo dei Prodotti della Società Miniere e Fonderie di Antimonio.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa

del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitiche, scrofola, nel diabete etc, e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, etc. ROMA presso A. MANZONI e C.i – Via di Pietra 91.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0|0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

Guida del Forestiere

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 2. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (Il permesso via del le 8 alle 12.)

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)

Id. ARCHIVIO SEGRETO Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Musei: BORGIANO a Propaganda Fide, dalle 10 alle 15. (Il permesso dal Segretario di Propaganda.)

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. a S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.

Gallerie: ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia.)

Biblioteche: LINCEI, v. Lungara, 10 dalle 13 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14, dalle 18 alle 21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 18.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana, (il permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.30; dalle 14 al tramonto.

Id. SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tram.

Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Trajano, v. Labicana 198, dalle 8 al tramonto.

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina, Appia Nuova al 3. chilometro dalle 9 al tramonto.

Ville: PAMPHILI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano, accesso via della Fondamenta viale del giardino.

Musei: DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCHE GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.

Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO, v. Colleg. Romano 27 dalle 10 alle 16

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 228, dalle 10 alle 15.

Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10 dalle 8 alle 14.

Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, P.del. Esposizion v. Nazionale, dalle 8 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara dalle 8 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 alle 16.

Id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tramonto.

Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese .., dalle 8 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOATICA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria di Pitture, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15

Tabulario e Torre Capitolina, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Ipogeo degli Scipioni, v. Pta San Sebastiaorno N. 12 dalle 9 alle 17.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini. Via Veneto

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Vendonsi due vaste vigne alle porti di Roma, aria salubre, acqua marcia, panorama splendido. Rivolgersi avvocato Gambini, Boschetto N. 5. 421

Capitali triplicati semestralmente al lotto. Esperto matematico insegna metodo sicuro, dietro compenso. Per trattative, scrivere: Furnari, Santa Brigida 15, Napoli. 426

Cercasi persona sola che disponga L. 5,000 che desideri associarsi presso esercenti Trattoria con 6 anni di esercizio, preferibile persona pratica da cameriere. Roma Torre Argentina 78, dalle ore 14 alle 15. 428

Capitalisti Possono investire al 1%. Contratto notarile, garanzia governativa, assoluta segretezza. Scrivere: Bonariva, Natale del Grande, 27 Roma. Conferenze: ore 17-19. Sollecitare per assicurarsi migliori affari 427

Per divisioni famiglia vendesi favorevoli condizioni casa via Borgo Nuovo, Roma. Per schiarimenti rivolgersi portiere, Via Emanuele Filiberto 175. 427

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi grande locale terreno con due sporti adattabile anche ad uso ufficio, Fontanella Borghese 23.

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 376

Nomentana 143 (Telefono portieria) Bottega grande a due luci con retrobottega, latrina, fornello, porte vetrine nuove in ferro adatte anche studio scultore. Appartamento 8 vani camerino bagno, luce elettrica, calorifero, vista splendida. 417

Affittasi al 2. piano appartamento esposto mezzogiorno otto vani e cucina, acqua marcia, scala di marmo con portiere e gas in via Panetteria 1e, angolo via Lavatore. 426

Via Propaganda 27 affittasi al 2.o 8 camere quasi tutte grandi e disimpegnate, ingresso, e cucina, acqua marcia e Trevi. Rivolgersi al proprietario. 421

Affittasi in via Alessandrina N. 2 p. 3, Appartamento di 7 vani tutti liberi, esposti a mezzogiorno con terrazzina dirigersi al portiere. 418

Appartamento di otto camere, cucina, acqua di Trevi e Marcia al 2. piano in via della Minerva 46. Rivolgersi al portiere 418

Affittansi due appartamenti otto e undici camere splendida posizione gas luce elettrica dirigersi Rodriguez Via Sistina 42. 419

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le *5 1/2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

L'Amministrazione

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Gabinetto riservato per Signore G. Bocchetti, parrucchiere, Pozzo delle Cornacchie 12, 13, 14. Ingresso speciale N. 14, Shampoing, Lave-Tête-Sèchoir, decolorazioni, tintura istantanea dal nero al biondo, tintura progressiva insuperabile premiata " Fine di Secolo „ Lavori in capelli e parrucche. 427

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 841

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 190

Maestra di pianoforte dà lezioni anche a domicilio viale della Regina 159 p. 3. Interno 24, o presso il nostro ufficio d'Amministrazione.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure a domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi iv. 50

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	6,35	7,	9.10	13,20	16,40	18,30	22,4
Pisa	8,—	8,30	14,40	20,40	21,10		
Torino	8,	8,30	14,40	20,40	21,10		
Pisa-Milano	8,	8,30	14,40	20,4	21,10		
Foligno-Ancona	6,10		12,	18,0	22,27		
Firenze-Milano		9,	9,15	14,30		22,10	
Grosseto			11,10				
Tivoli-Avezzano	7,30		11,50		17,5	20,	
Tivoli	7,30	9,40		11,50	17,5	20,	
Civitavecchia	5,30				17,40		
Frascati	6,20	9,2	11,55	15,	19,10		
Marino-Albano	7,20		9,35	12,25	14,25	17,16	19,25
Nettuno-Anzio	6,38		9,22		18,10		
Velletri-Terracina	6,38			17,			
Velletri			11,30		20,5		
Ronciglione-Viterbo	6,40		11,20	17,35			
Fiumicino	5,44	8,30	17,40				
Mandela-Subiaco	7,30		17,5				

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.
Il treno per Fiumicino delle 5,44 parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9,	13,5	14,10	15,20	20,14	23,50
Pisa	7,40	9,40		10,10	16,30		23,45
Torino	7,40	9,40		10,10	16,30		23,45
Milano-Pisa	7,40	9,40		10,10	16,0		23,45
Ancona-Foligno	7,		11,40	14,50		21,15	
Milano-Firenze	7,30	13,10		19,20			22,15
Grosseto	8,50						
Avezzano-Tivoli		9,55	17,50		20,47		
Tivoli	8,5	9,55	15,50	17,35		20,47	
Civitavecchia						19,50	
Frascati	6,48	8,39		13,35	17,24	19,	
Nettuno-Anzio	8,20		13,50	19,37			
Albano-Marino	7,20		9,35	14,25	17,55	19,25	21,27
Terracina-Velletri	9,20				20,50		
Velletri	8,20			15,40			
Viterbo-Ronciglione	9,10	14,40		21,10			
Fiumicino	8,50			16,30	20,50		
Subiaco-Mandela	9,35				20,47		

Il treno da Fiumicino delle 20,50 arriva solo alla Stazione Trastevere.

Studio legale amministrativo Roma, Parione 12. avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche. Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile ecc. 417

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,57	9,3[illegible]		11,30	15,13		18,18
Bagni a.	7.4	10,13		12,37	16,22		18,5
Tivoli a.	7.41	10,44		13,14	17,—		19,36
Tivoli p.	5,55	7,58	11,20	16,30	17,38	19,6	
Bagni p.	6,30	8,25	11,58	10,58	18,13	19,6	
Roma a.	7,48	9,8	13,14	17,40	19,24	20,25	

Il treno che parte da Tivoli alle ore 19.6 è festivo.

Giovane serio, distinto, simpatico, istruzione superiore, referenze di prim'ordine, accetterebbe posto di fiducia qualsiasi, segretario, amministratore ecc. presso famiglia signorile. Scrivere Carlo Resti posta, Roma. 435

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera mobiliata ingresso indipendente, vista del Corso, centralissima, presso distinta famiglia veneta Primo piano sul mezzanino. Azzo Tolmani fermo posta 424

F. Boccolini

Stabilimento a vapore

per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri

Grande assortimento in Castagno

Due entrate { Via Porta Angelica N. 50 e 51 / Via della Cancellata N. 2-A e 3

DEPOSITO dei detti legnami

Via delle Mura N. 113 (Porta Cavalleggieri).

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Bergr-Wirt